



DIPARTIMENTO
DI COMUNICAZIONE
E RICERCA SOCIALE



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

RELAZIONE

Analisi dei dati raccolti nel pre-test

Esito della rilevazione di pre-test per l'inchiesta campionaria sulla percezione delle condizioni di vita, del rumore e della qualità dell'aria nel quartiere "Libertà"



A cura di Manlio Maggi (ISPRA) e Antonio Fasanella (Sapienza Università di Roma), con la collaborazione di Andrea Amico e Giampiero D'Alessandro (Dottori di ricerca in Metodologia delle scienze sociali)*

Sommario

Premessa	2
L'area di intervento	3
Introduzione	5
1. Lo strumento di rilevazione.....	5
2. Il piano di campionamento	6
3. Le modalità di rilevazione	6
4. I rispondenti	8
5. L'abitazione e il quartiere.....	10
6. Inquinamento e qualità della vita	14
7. La conoscenza e le aspettative sul progetto LIFE MONZA	18
8. Conclusioni preliminari	18
Allegato statistico A - Questionario di pre-test	
Allegato statistico B – Report selezione casi	
Allegato statistico C – Mappe quadro socio-economico	
Allegato statistico D – Tabelle aggiuntive	

* Alla realizzazione di queste prime fasi dell'inchiesta hanno contribuito in modo continuativo le colleghe Carolina Laudiero, Alessandra Luzi e Patrizia Polidori dell'ISPRA.

Hanno inoltre collaborato: Giorgio Cattani, Rosalba Silvaggio e Antonio Scaramella (ISPRA); il Comune di Monza, l'Università degli Studi di Firenze e Vie en.ro.se Ingegneria, partner del Progetto LIFE MONZA; preside, insegnanti e studentesse di una classe del Liceo "Carlo Porta" di Monza, coinvolto mediante un programma di alternanza scuola-lavoro.

Il Dipartimento di Comunicazione e Ricerca Sociale della Sapienza Università di Roma partecipa alla ricerca in virtù di una apposita convenzione con l'ISPRA.



DIPARTIMENTO
DI COMUNICAZIONE
E RICERCA SOCIALE



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

Premessa

L'obiettivo principale del progetto LIFE MONZA (Methodologies for Noise Low Emission Zones introduction And management) è sviluppare e sperimentare una metodologia, facilmente replicabile in differenti contesti, per l'individuazione e la gestione della "Noise Low Emission Zone", area urbana sottoposta a limitazioni di traffico, i cui impatti e benefici riguardanti i temi dell'inquinamento acustico saranno analizzati e testati nell'area pilota del Comune di Monza.

L'istituzione di una Low Emission Zone è una azione frequente e consolidata nella pratica amministrativa delle città al fine di garantire il rispetto dei valori soglia degli inquinanti atmosferici fissati dalla Direttiva Europea relativa alla qualità dell'aria (2008/50/CE). Gli impatti e i benefici riguardanti la qualità dell'aria sono stati, quindi, ampiamente analizzati, mentre non sono stati affrontati in modo esauriente gli effetti relativi all'inquinamento acustico. I criteri di introduzione e di gestione di una "Noise Low Emission Zone" non sono tuttora definiti e condivisi.

Ulteriori obiettivi del progetto riguardano l'analisi degli effetti della Noise Low Emission Zone sulla qualità dell'aria e sulle condizioni di benessere delle persone, la definizione della tipologia di interventi capaci di indurre effetti benefici e sinergici, quali quelli riguardanti la pianificazione dei flussi di traffico e l'adozione di pavimentazioni a bassa rumorosità, e il coinvolgimento attivo della popolazione nella definizione di un diverso e maggiormente sostenibile stile di vita.

Al fine di stabilire un dialogo attivo tra le istituzioni pubbliche e i cittadini dell'area pilota, il progetto prevede una serie di iniziative quali la somministrazione di questionari riguardanti i vari temi ambientali, lo sviluppo di un sistema per la condivisione di buone pratiche, incontri con gli studenti delle scuole primarie e secondarie e attività per il loro coinvolgimento (ad esempio, il concorso di idee dedicato alla creazione del logo della "Noise Low Emission Zone" dell'area pilota).

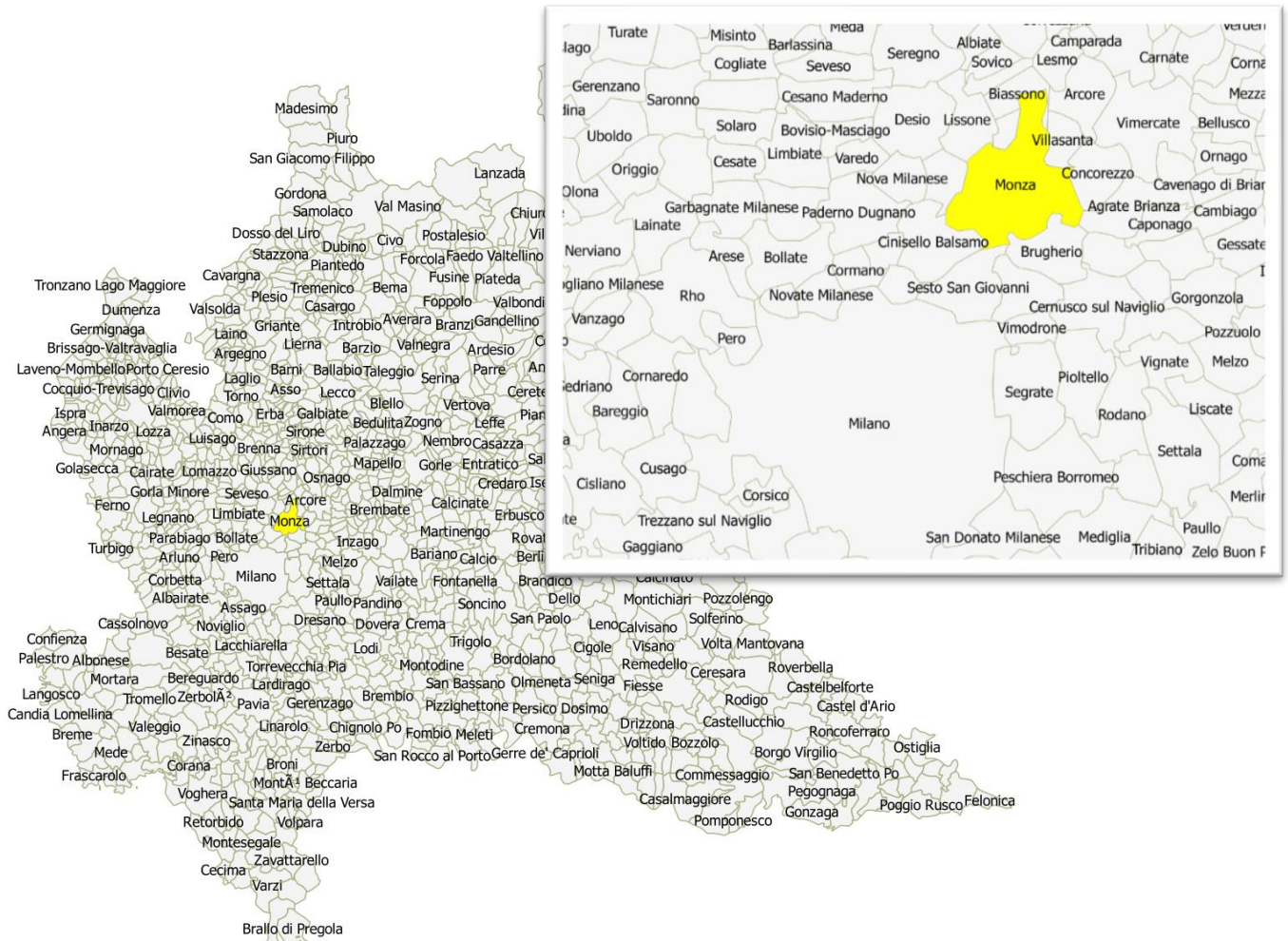
I risultati del progetto consentiranno la redazione di Linee Guida per l'introduzione e la gestione della "Noise Low Emission Zone", e la metodologia sviluppata sarà presentata ai cittadini, ai portatori di interesse e alle istituzioni pubbliche.

Il progetto è stato ammesso al cofinanziamento nell'ambito del programma LIFE Environment and Resource efficiency 2015, con inizio il primo Settembre 2016 e conclusione prevista il 30 giugno 2020; vi partecipano l'ISPRA (coordinatore), il Comune di Monza, l'Università degli Studi di Firenze e Vie en.ro.se Ingegneria.

L'inchiesta di cui si tratta nel presente rapporto si colloca nel quadro di riferimento sopra descritto e più precisamente, come dettagliato nel seguito, nell'ambito delle analisi degli effetti indotti dagli interventi previsti sulle percezioni dei cittadini residenti nell'area pilota.

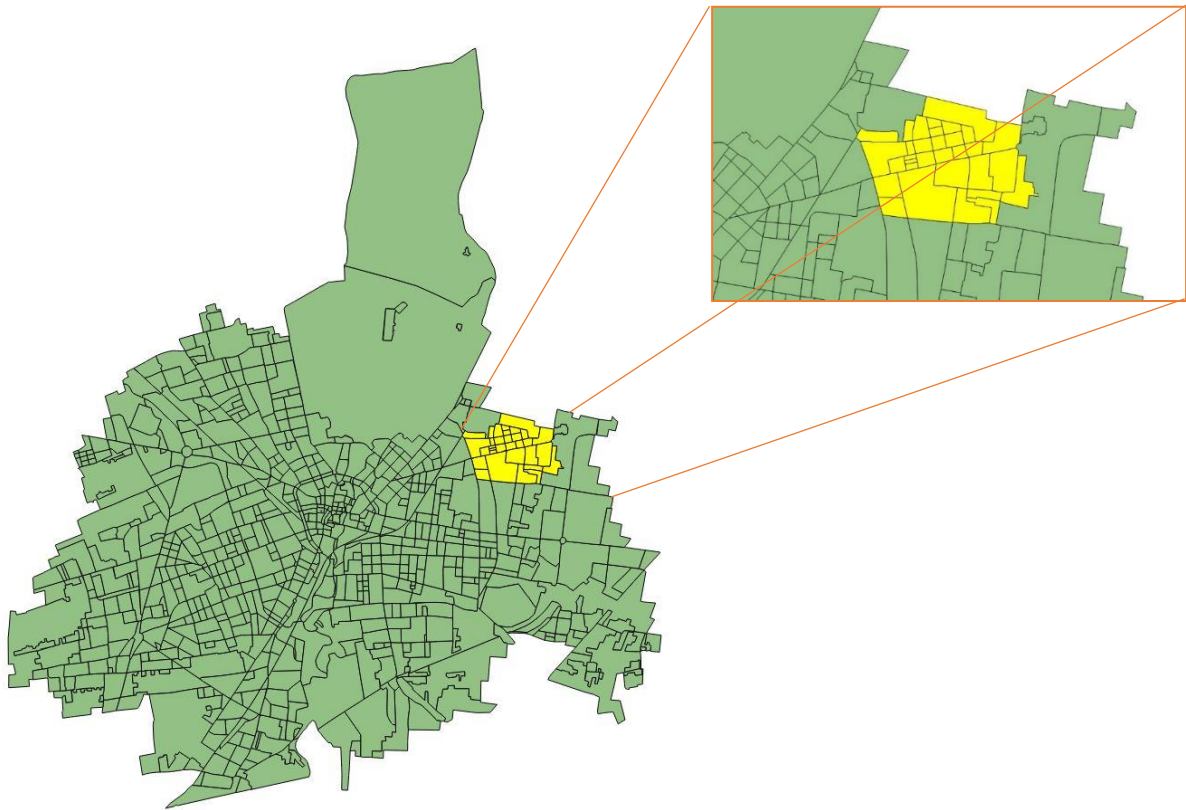
L'area di intervento

Monza, con la sua popolazione residente al 2017 di 124.693 abitanti, è il terzo comune più popoloso della Lombardia. Capoluogo della provincia di Monza e della Brianza, con la sua superficie di 33 km², di cui 6,9 occupati dall'area Parco, è situato a Nord-Est del capoluogo di Regione.



L'area interessata dal progetto "Life MONZA", il quartiere Libertà, è situato nel quadrante Nord-Est della città, nei pressi dell'area parco cittadina che, con i suoi 688 ettari, è il polmone verde della città.

Il quartiere Libertà è stato individuato quale area critica nel Piano di Azione redatto ai sensi della Direttiva END, relativa alla determinazione e gestione del rumore ambientale. La mappa strategica del Comune di Monza (2012), evidenzia che nella fascia di 30 m da Viale Libertà il 100% dei ricettori è esposto a livelli di rumore maggiori di 65 dB(A) durante il giorno (Lden) e 55 dB(A) durante la notte (Lnight).



Il progetto MONZA comprende anche lo studio degli effetti delle azioni previste (interventi infrastrutturali, organizzativi e di sensibilizzazione) sul sistema sociale locale¹.



¹ Per approfondimenti sul quadro socio-economico della città di Monza, si veda l'Allegato statistico C – Mappe quadro socio-economico.

Introduzione

L'obiettivo dell'inchiesta campionaria, di carattere sia conoscitivo sia pratico-operativo, è l'analisi degli effetti delle azioni previste dal progetto MONZA (interventi infrastrutturali, organizzativi e di sensibilizzazione) attraverso la rilevazione e la valutazione di giudizi, percezioni e atteggiamenti della popolazione interessata nei riguardi di una serie di aspetti legati alla vivibilità del quartiere e alle condizioni di benessere ambientale e sociale.

L'inchiesta campionaria in corso, di tipo diacronico, prevede la realizzazione di due rilevazioni: la prima (pre-test), cui fa riferimento il presente report, è tesa a definire la situazione *ex ante*, la seconda (post-test), sarà finalizzata alla registrazione delle condizioni riscontrabili *dopo* l'attuazione degli interventi infrastrutturali e delle altre misure previste dal progetto, in modo da poterne valutare i cambiamenti intervenuti.

La rilevazione dei dati è effettuata tramite la somministrazione di questionari semi-strutturati a campioni della popolazione residente nel quartiere "Libertà" separati per le due fasi temporali. I questionari di pre e di post-test hanno in comune la quasi totalità delle domande, per consentire un soddisfacente confronto tra la situazione *ex ante* e quella *ex post*. In sintesi, i questionari sono progettati per rilevare le informazioni che consentiranno la descrizione e la valutazione di possibili effetti dell'intervento classificabili in due macrocategorie:

- a) *effetti "voluti"*, vale a dire le conseguenze desiderate, per le quali è stato ideato il progetto (ad es. riduzione del rumore, miglioramento della qualità dell'aria, razionalizzazione del traffico, ecc.);
- b) *effetti possibili*, diretti e/o indiretti, non previsti, positivi e/o negativi.

1. Lo strumento di rilevazione

Il questionario² è composto di due sezioni principali. Il presente report fa riferimento ai contenuti della prima sezione.

Le 41 domande che compongono la prima parte del questionario fanno riferimento a:

- *Informazioni socio-anagrafiche del rispondente;*
- *Informazioni sull'abitazione (collocazione, esposizione al rumore, tempi di permanenza in casa);*
- *Qualità della vita nel quartiere (giudizio su aspetti sociali, economici e ambientali);*
- *Percezione dell'inquinamento atmosferico;*
- *Percezione del rumore;*
- *Informazioni sulla salute e qualità della vita;*
- *Mobilità;*
- *Conoscenza del progetto MONZA e suoi possibili impatti su alcuni aspetti del sistema locale.*

Segue a questa parte una seconda sezione con un test «breve» su salute e qualità della vita proposto dal gruppo di Medicina del lavoro dell'Università di Firenze, che ne curerà la relativa analisi dei dati.

² Allegato statistico A – Questionario di pre-test.

2. Il piano di campionamento

La selezione del campione ha previsto una strategia di *campionamento casuale stratificato*, considerando come popolazione di riferimento l'insieme dei cittadini residenti nell'area di studio con età compresa fra i 18 e gli 80 anni e tre variabili di stratificazione: (genere, classe di età³ e collocazione spaziale rispetto a viale Libertà⁴).

Per stabilire la numerosità del campione, posto che la popolazione di riferimento, definita come l'universo dei cittadini residenti nell'area di studio con età compresa fra i 18 e gli 80 anni, era pari a 6.150 unità, si è fatto ricorso a una formula di calcolo che tenesse conto del fattore di correzione per popolazioni finite⁵.

L'esito delle scelte effettuate ha condotto alla selezione di un campione di 570 unità⁶, ripartite tra le 12 celle individuate dall'incrocio delle variabili di stratificazione (genere, classe di età e collocazione spaziale), proporzionalmente alla loro incidenza nella popolazione residente⁷.

La lista della popolazione da cui è stato estratto il campione è stata fornita dal Comune di Monza. A corredo della lista della popolazione campionata sono state predisposte due liste di nominativi e indirizzi per le sostituzioni, da utilizzare qualora non fosse stato possibile reperire il soggetto campionato. Lo stesso procedimento sarà replicato nel 2019, in occasione della seconda rilevazione (post-test).

Piano di campionamento					
Genere	Collocazione spaziale	Classe di età			Totale
		18-35	36-60	61-80	
Femminile	Entro i 30 mt	6	12	6	24
	Oltre i 30 mt	59	131	81	271
Maschile	Entro i 30 mt	6	11	5	22
	Oltre i 30 mt	58	120	75	253
Totale		130	273	167	570

3. Le modalità di rilevazione

Dato il piano di campionamento, in prima battuta si era deciso di effettuare una somministrazione porta a porta, avvalendosi dell'ausilio degli studenti del Liceo "Carlo Porta"⁸ in qualità di rilevatori.

³ Le classi di età considerate sono tre: dai 18 ai 35 anni, dai 36 ai 60 anni, oltre i 60 anni.

⁴ Ai fini del campionamento è stato considerato come riferimento l'ingresso dell'abitazione di residenza, classificando in due classi la collocazione spaziale: entro 30 metri e oltre 30 metri dai bordi di viale Libertà.

⁵ La formula adottata è la seguente: $n = (z^2 pq / e^2) (1-f)$, dove "n" è l'ampiezza del campione, "z" è il coefficiente dipendente dal livello di fiducia della stima, ovvero il livello di sicurezza o confidenza che il risultato sia compreso entro il limite di errore stabilito "e", "p*q" esprime la variabilità, "1-f" il fattore di correzione per popolazioni finite (con "f" frazione di campionamento dove $f = n/N$, con N che indica la popolazione di riferimento). Cfr. P. Corbetta, *Metodologia e tecniche della ricerca sociale*, Il Mulino, 1999, pp. 323-324.

⁶ Il calcolo della numerosità campionaria ha tenuto come obiettivi un livello di fiducia della stima del 95,46%, entro un limite di errore del 4%, considerando riguardo alla distribuzione delle variabili indipendenti l'ipotesi meno favorevole, cioè che ogni singola caratteristica sia equamente distribuita. Il calcolo ha inoltre considerato il fattore di correzione per popolazioni finite.

⁷ Con $z=2$ (livello di fiducia del 95,46%), errore campionario del 4%, valore di dispersione espresso da $p*q$ più sfavorevole (più elevato) (ovvero considerando ogni variabile come indipendente, ponendosi nella peggiore situazione possibile, vale a dire nell'ipotesi che ogni singola caratteristica sia egualmente distribuita, ad es. presente/assente, sì/no, ecc., con probabilità del 50%), quindi $p=0,50$ e $q=0,50$.

⁸ Nell'ottica del coinvolgimento nel progetto degli stakeholders locali, è stato attuato un progetto di alternanza scuola-lavoro tramite una Convenzione unica del Comune con il Liceo "Carlo Porta", che ha coinvolto una classe intera. Il progetto ha previsto anche la designazione di alcuni tutor della stessa amministrazione in collaborazione con gli altri partner.

Dopo un approfondito scambio di idee, si è preso atto dell'impossibilità pratica di una somministrazione "porta a porta" – senz'altro preferibile ai fini del conseguimento di adeguati tassi di risposta e per evitare processi di autoselezione dei soggetti campionati.

L'ISPRA, di concerto con il Comune di Monza, l'Università di Firenze, Vie en.ro.se Ingegneria e il Liceo "Carlo Porta", ha individuato una soluzione volta a superare questa impossibilità, sebbene consapevole del rischio di non garantire il conseguimento della rappresentatività del campione effettivamente raggiunto.

La soluzione individuata ha previsto l'invio postale, nei primi giorni di febbraio 2018, di ambedue le sezioni del questionario, con una lettera istituzionale di accompagnamento da parte del Comune, contenente le indicazioni per la consegna a mano presso due sedi⁹ e per l'accesso alla modalità alternativa della compilazione per via telematica. Dopo le prime due settimane di raccolta, sarebbe dovuto seguire l'invio di una seconda e, successivamente, di una terza lettera di sollecito, quest'ultima accompagnata nuovamente dai questionari (per coloro i quali li avessero smarriti). In realtà, il primo sollecito è stato effettuato in modo indiretto tramite avvisi in rete e attraverso media locali, mentre il sollecito diretto al campione (lettera con questionario) è stato effettuato una sola volta nel mese di maggio.

Con questa strategia di rilevazione il ruolo dei rilevatori, tutor e studenti del Liceo "Carlo Porta", si è dunque principalmente espresso nel controllo e ritiro del questionario compilato. Tuttavia, al fine di aumentare la qualità e la completezza del dato, nel caso in cui il rispondente avesse consegnato un questionario non compilato o compilato solo parzialmente i rilevatori avrebbero giocato un ruolo chiave chiarendo gli eventuali dubbi ed effettuando richiesta di rispondere, in quella sede, alle domande del questionario, destinando a tale attività una apposita postazione presso la sede di consegna del questionario.

Le sedi individuate per la consegna manuale dei questionari cartacei sono state due:

- **il Liceo "Carlo Porta"** (Via della Guerrina, 15), che ha garantito uno spazio dedicato, con alcuni posti a sedere, per studenti e tutor e postazioni da destinare all'eventuale compilazione del questionario *in loco*;
- **il Centro Civico Libertà** (Viale Libertà, 144), che per alcuni giorni ha messo a disposizione la sala *coworking* con tavoli e posti con ricettività fino a venti persone.

In conclusione, il questionario è stato somministrato in due modalità: cartacea (i questionari inviati per posta sono stati compilati in modalità di autoamministrazione consegnati dai rispondenti presso centri di raccolta predisposti allo scopo) e *on line* (sempre in modalità di autosomministrazione, con l'accesso diretto di ciascun rispondente al questionario tramite Limesurvey¹⁰).

Le analisi che seguono fanno riferimento alla prima rilevazione (pre-test). Di seguito si presentano gli elementi di maggiore interesse e rilevanza; le tabelle dettagliate e alcuni grafici aggiuntivi sono riportati nell'Allegato statistico D.

⁹ Il Liceo "Carlo Porta" e il Centro Civico Libertà.

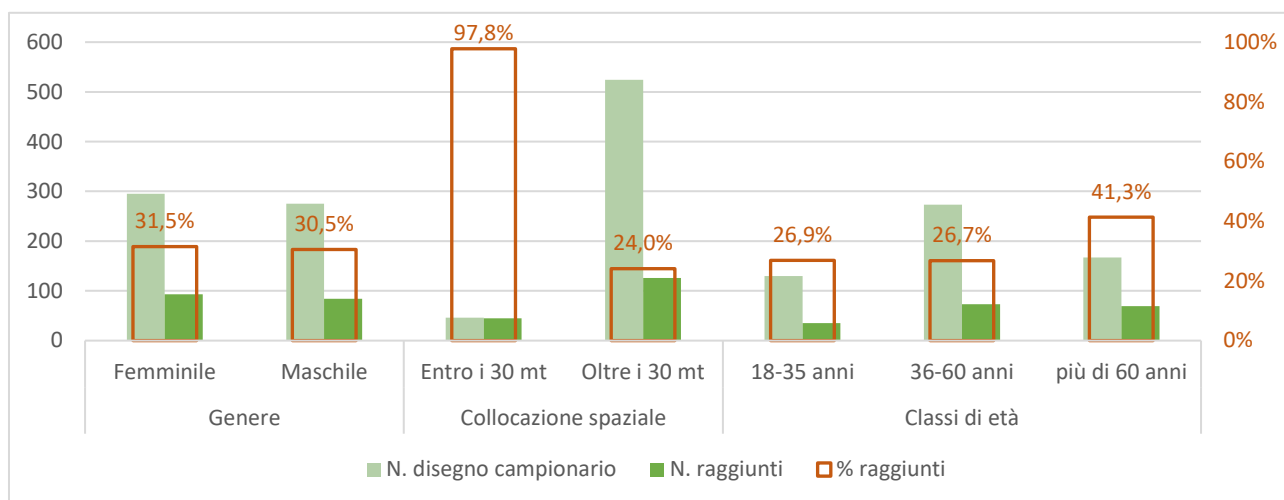
¹⁰ Limesurvey è un software open source, nell'ambito del progetto è stato utilizzato non solo per creare e gestire la versione web del questionario, cui i rispondenti hanno avuto accesso diretto, ma anche per il data entry dei questionari cartacei a cura del personale ISPRA (in proposito vale la pena di sottolineare che i questionari compilati via web direttamente dagli intervistati e quelli inseriti a partire dai questionari cartacei sono stati registrati in tavole separate, in modo da tenere traccia della modalità di somministrazione).

4. I rispondenti

Complessivamente il pre-test ha coinvolto 177 soggetti, circa dunque il 31% dei casi previsti dal disegno campionario. Osservando la composizione del campione raggiunto è possibile notare alcuni elementi di interesse, anche ai fini degli obiettivi generali dell'indagine.

Genere, collocazione spaziale e classi d'età

Il genere non sembra avere influito sulla disponibilità a partecipare all'indagine, contrariamente alla classe di



età. La copertura, infatti, risulta superiore per l'insieme dei rispondenti oltre i 60 anni (oltre il 40%). In proposito vale la pena di segnalare che nelle indagini campionarie è usuale incontrare una maggiore disponibilità e dunque una maggior quota di partecipazione per le fasce di popolazione non attive, ad esempio proprio tra le persone che hanno raggiunto un'età sufficiente per l'uscita dal mercato del lavoro.

Soggetti raggiunti nella rilevazione di pre-test					
Genere	Collocazione spaziale	Classe di età			Totale
		18-35	36-60	61-80	
Femminile	Entro i 30 mt	10	10	7	27
	Oltre i 30 mt	12	27	21	60
Maschile	Entro i 30 mt	5	7	5	17
	Oltre i 30 mt	7	24	29	60
Totale		30	68	62	164

Missing: 13 (7,3%)

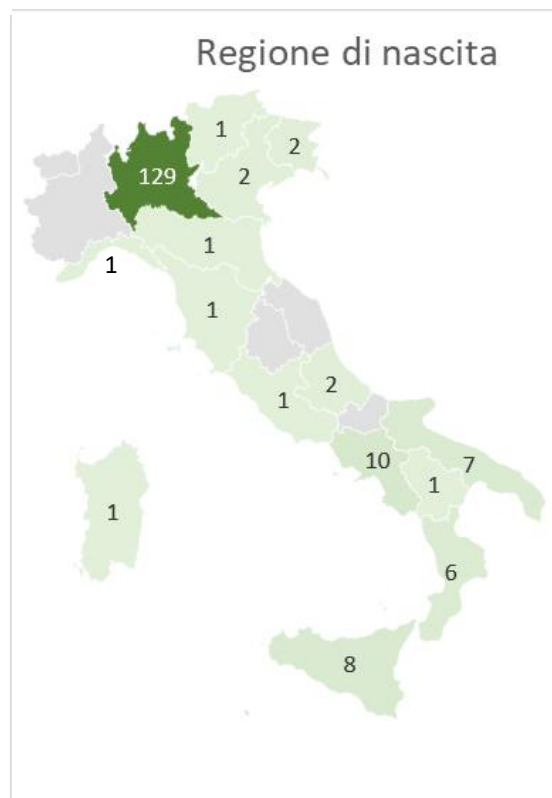
Osservando la numerosità dei soggetti raggiunti cella per cella è possibile apprezzare la presenza di tutti i tipi previsti dal piano di campionamento, nonché una certa proporzionalità, pur lontana dall'obiettivo soprattutto per i soggetti con una collocazione spaziale oltre i 30 metri da Viale Libertà.

L'elemento di maggiore interesse è proprio la quota di partecipazione tra i soggetti campionati per la classe riferita alla collocazione spaziale che individua i soggetti con l'ingresso della propria abitazione entro 30 metri da Viale Libertà: oltre il 97%. Per quanto la maggior concentrazione spaziale e la minore numerosità del gruppo nel disegno campionario possano aver reso più semplice l'obiettivo, appare estremamente plausibile che la vicinanza quotidiana di questi rispondenti a Viale Libertà li abbia sensibilizzati alle problematiche cui il progetto LIFE MONZA è dedicato, creando di conseguenza un maggior livello di interesse e una maggiore disponibilità a partecipare all'indagine.

Cittadinanza

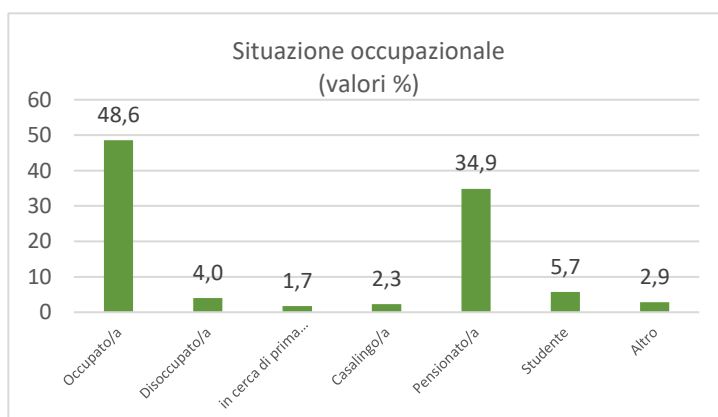
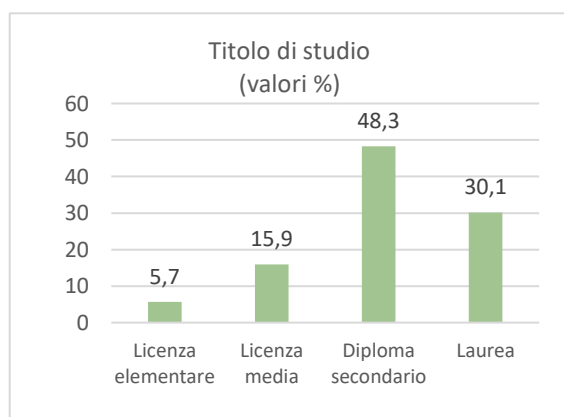
Il questionario ha previsto la rilevazione, oltre che delle variabili di stratificazione del campione, di altre caratteristiche socio-anagrafiche dei rispondenti, potenzialmente rilevanti ai fini della lettura e dell'interpretazione delle loro percezioni e opinioni.

La quasi totalità degli intervistati è di cittadinanza italiana (176, un caso ha preferito non rispondere alla domanda). Il 74,6% dei rispondenti è nato in Lombardia e oltre il 44% nella provincia di Monza e Brianza. Nel campione raggiunto sono tuttavia presenti anche soggetti nati in altre regioni (44), soprattutto del Sud (Campania, Sicilia, Puglia e Calabria in particolare), o in altre province (il 22% dei rispondenti è nato nella provincia di Milano) verosimilmente trasferitisi per motivi di studio o di lavoro (propri o dei propri genitori). Tre rispondenti (1,7% del totale) sono invece nati all'estero.



Titolo di studio e situazione occupazionale

Tra le caratteristiche più rilevanti ai fini dell'analisi di opinioni e atteggiamenti, dunque della percezione della qualità della vita, vi sono quelle relative allo status socio-culturale. Il campione raggiunto presenta una incidenza



rilevante di diplomati (48,3%) e laureati (30,1%), e dal punto di vista della situazione occupazionale include soprattutto occupati (48,6%) e pensionati (34,9%)¹¹.

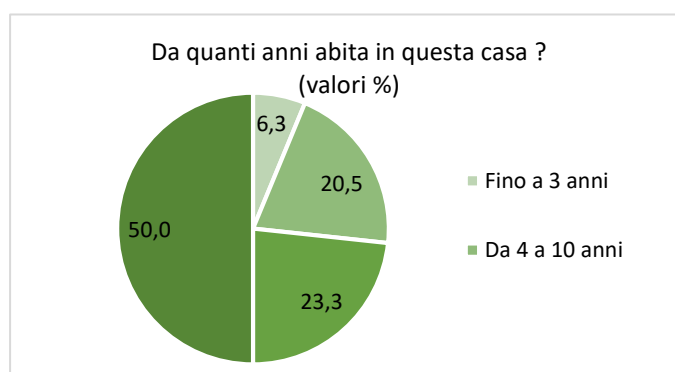
Oltre il 40% dei rispondenti, inoltre, lavora o ha lavorato nel commercio e nei servizi, mentre il 24% è o è stato impiegato nell'industria, la maggior parte di loro come dipendente (complessivamente oltre l'87%).

5. L'abitazione e il quartiere

Circa un quinto dei rispondenti (25,6%) vive in abitazioni che affacciano direttamente su Viale Libertà, ma complessivamente il 68,4 % vive entro in una distanza di 100 metri dal viale.

La metà dei casi abita nella stessa casa da più di 20 anni, solo il 6,3% da meno di tre anni. Il campione raggiunto è, dunque, composto principalmente da persone che abitano da molti anni il quartiere.

Rispetto alle caratteristiche dell'abitazione il 28,4% dei rispondenti segnala la presenza di misure di isolamento acustico, solo l'8,2% vive al piano terra o al piano rialzato, ben il 21,1% al primo piano, mentre



circa il 26% vive al V piano o piani superiori.

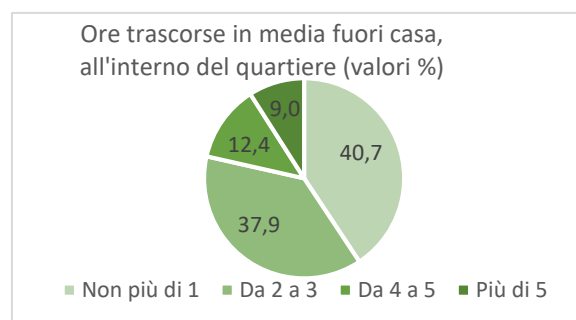
Quasi un quinto dei soggetti raggiunti, inoltre, trascorre in casa più di 16 ore, ma la maggior parte di essi vi trascorre dalle 9 alle 12 ore.

La valutazione circa l'esposizione della propria abitazione al rumore risulta piuttosto varia, presentando anzi una distribuzione



complessiva asimmetrica a sinistra (in altri termini, presenta frequenze più elevate per i punteggi bassi che per quelli alti).

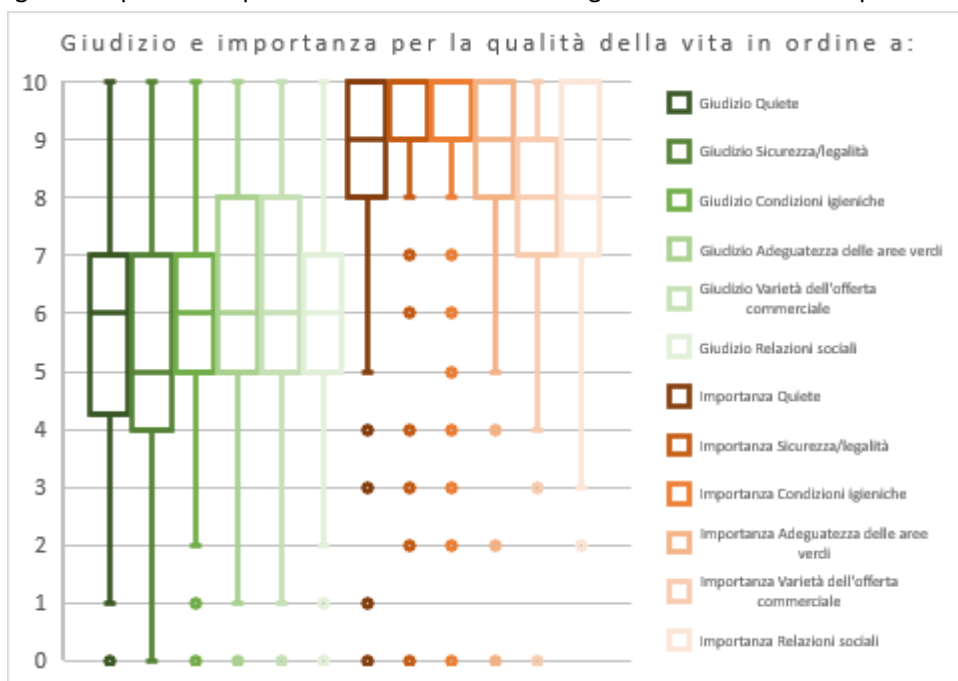
Analisi più approfondite potranno individuare fattori in grado di spiegare la variabilità riscontrata, a partire proprio dalla collocazione dell'abitazione, dalle sue caratteristiche e dal tempo che vi si trascorre.



¹¹ Per approfondimenti sulla distribuzione sul territorio di Monza di laureati e occupati si veda l'Allegato statistico C.

La maggior parte dei rispondenti vive il quartiere, fuori dalla propria abitazione, per non più di tre ore al giorno (complessivamente il 78,6%), ben il 40% per non più di una. I valori relativi ai giudizi sulla qualità della vita nel quartiere presentano però distribuzioni asimmetriche a destra (cioè frequenze più elevate per i punteggi alti che per quelli bassi). La sicurezza e la legalità rappresentano l'aspetto meno apprezzato, con una maggiore frequenza di punteggi bassi. Le condizioni igieniche e le relazioni sociali sono invece gli aspetti su cui i rispondenti sono più concordi, con distribuzioni dei punteggi più concentrate, la varietà dell'offerta commerciale e le aree verdi riscotano punteggi più alti ma anche meno uniformi. La distribuzione dei giudizi sulla quiete non si discosta molto dalle altre, tuttavia presenta una quota relativamente alta di 5 e 7 a scapito del punteggio sufficiente e di quelli elevati (8, 9 e 10), presentando quindi una media inferiore alla mediana.

Le distribuzioni dei punteggi¹² per l'importanza sono nella maggior parte dei casi più concentrate di quelle dei giudizi espressi. I rispondenti attribuiscono a tutti gli elementi citati un'importanza piuttosto elevata, quasi tutte



le medie sono tutte salvo una superiori a 8, ma sicurezza e legalità e condizioni igieniche risultano gli aspetti più importanti per la qualità della vita, seguiti dall'adeguatezza delle aree verdi e dalla quiete, mentre la varietà dell'offerta commerciale e le relazioni sociali raccolgono punteggi meno elevati e più diversificati.

Lo strumento di rilevazione è stato costruito in modo da permettere di seguire differenti definizioni operative del concetto di soddisfazione per la qualità dell'aria e della vita in sede di analisi dei dati:

- una definizione operativa diretta, che utilizza un solo indicatore e che rileva la soddisfazione complessiva per la qualità della vita con una domanda diretta (d.33);

¹² La rappresentazione grafica della distribuzione dei punteggi relativi al giudizio e all'importanza utilizza il box plot o diagramma a scatola e baffi. Il boxplot si ottiene riportando su un asse verticale i 5 numeri di sintesi: minimo, 1° quartile (Q1), mediana, 3° quartile (Q3), massimo. La scatola del box plot ha come estremi inferiore e superiore rispettivamente Q1 e Q3. La mediana divide la scatola in due parti. I baffi si ottengono congiungendo Q1 al minimo e Q3 al massimo. Confrontando tra loro le lunghezze dei due baffi (che rappresentano le distanze tra Q1 e il minimo e tra Q3 e il massimo) e le altezze dei due rettangoli che costituiscono la scatola (che rappresentano le distanze tra Q1 e mediana e tra mediana e Q3) si ottengono informazioni sulla simmetria della distribuzione: questa è tanto più simmetrica quanto le lunghezze dei baffi risultano simili tra loro e le altezze dei due rettangoli risultano simili tra loro. È, inoltre, messa in evidenza la presenza di eventuali outliers attraverso i punti esterni al boxplot.

- la definizione operativa più comune, che rileva la soddisfazione su una batteria di indicatori, ricomposti in seconda battuta in un unico indice di soddisfazione sulla qualità della vita nel quartiere; a tutti gli indicatori viene assegnato lo stesso peso, sulla base di un assunto tacito di equivalenza degli indicatori, estremamente diffuso nella ricerca sociale (S1); indicando con s il punteggio di soddisfazione assegnato, con j il numero dell'item e con k il numero di items complessivo:

$$S_1 = \frac{\sum_{j=1}^k S_j}{k}$$

- un'ulteriore definizione operativa che, nella determinazione della soddisfazione complessiva, tiene conto del diverso peso degli indicatori (cioè della loro importanza per gli intervistati); questa operazione implica oltre alla rilevazione della soddisfazione su una batteria di indicatori anche la rilevazione dell'importanza che l'intervistato attribuisce ad ognuno di essi. L'indice finale è ricomposto ponderando la soddisfazione per l'importanza di ciascun aspetto (S2), indicando con s il punteggio di soddisfazione assegnato, con p quello di importanza, con j il numero dell'item e con k il numero di items complessivo:

$$S_2 = \frac{\sum_{j=1}^k (s_j p_j)}{\sum_{j=1}^k p_j}$$

Partendo dai singoli giudizi espressi è stato, quindi, possibile calcolare un indice sintetico che esprima il giudizio complessivo sulla qualità della vita nel quartiere (D.18), inoltre, attribuendo come peso i punteggi di importanza che il rispondente assegna all'aspetto corrispondente (D.19) è stato calcolato un indice ponderato in modo da restituire un valore che rifletta meglio l'effettiva percezione soggettiva dei singoli (S2).

Sia considerando il giudizio assoluto che quello ponderato per l'importanza, la qualità della vita risulta superiore per i rispondenti che abitano a più di 30 metri dal Viale; la differenza, tuttavia non risulta statisticamente significativa¹³. Vale la pena osservare che la considerazione dell'importanza degli elementi ha un effetto più sensibile nel caso dei rispondenti collocati a una maggiore distanza dal Viale: le medie dei due indici sono simili, tuttavia osservando la distribuzione congiunta dei due indici si notano diversi outlier rispetto alla tendenza fortemente lineare della relazione, presenti in misura maggiore fra chi abita a più di 30 metri dal Viale.

¹³ L'analisi della varianza (ANOVA) è utile qualora si intenda studiare la relazione tra una variabile categoriale (X) e una variabile cardinale (Y):

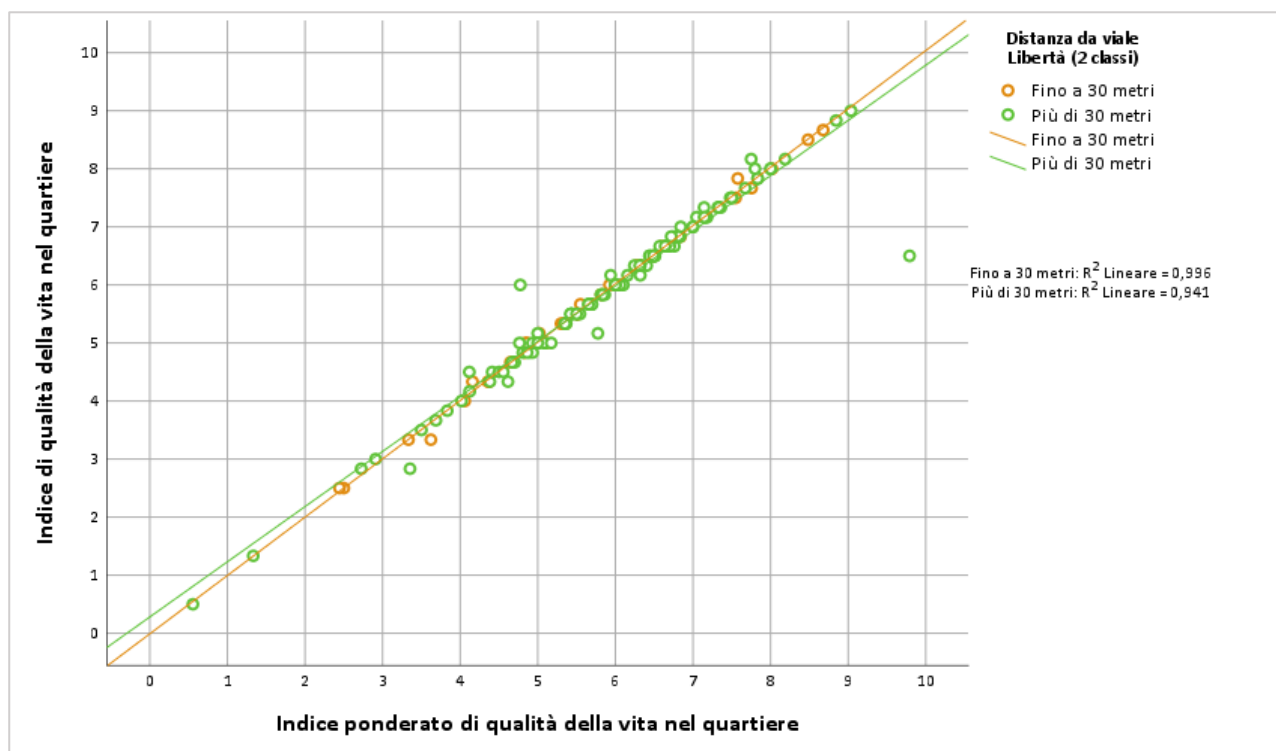
- X è in ipotesi indipendente, le sue singole categorie (modalità) si definiscono "gruppi";
- Y è in ipotesi dipendente da X.

Lo scopo dell'analisi della varianza è testare l'ipotesi che la varianza di Y dipenda da X, o in altre parole che le medie dei gruppi costituiti dalle modalità di X (nel nostro caso la vicinanza con Viale Libertà) sulla variabile Y (percezione della qualità della vita e dell'aria) siano significativamente differenti.

In estrema sintesi è possibile controllare la presenza o meno di una relazione tra le due variabili guardando al livello di significatività del test F di Fisher. Se il valore di significatività è superiore a 0,05 (5% di errore statistico) vi è una probabilità troppo alta e quindi non statisticamente accettabile che fra i gruppi di X (vicinanza a Viale Libertà) non vi sia nessuna differenza apprezzabile nelle risposte date alla variabile Y (percezione qualità della vita).

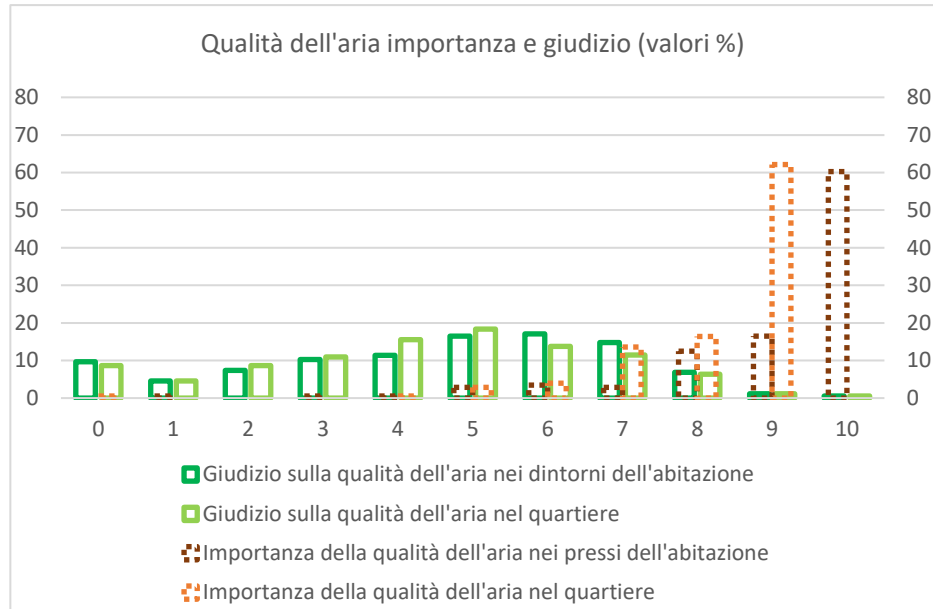
ANOVA – Indici di qualità della vita nel quartiere per distanza da Viale Libertà

Distanza da viale Libertà		Indice qualità della vita nel quartiere (S1)	Indice ponderato qualità della vita nel quartiere (S2)
Fino a 30 metri	Media	5,6383	5,5690
	N	44	37
	Dev. std.	1,53343	1,51045
Più di 30 metri	Media	5,8667	5,9394
	N	126	115
	Dev. std.	1,42825	1,43791
Totale	Media	5,8075	5,8493
	N	170	152
	Dev. std.	1,45505	1,45956
ANOVA	F	,803	1,813
	Sig.	,372	,180

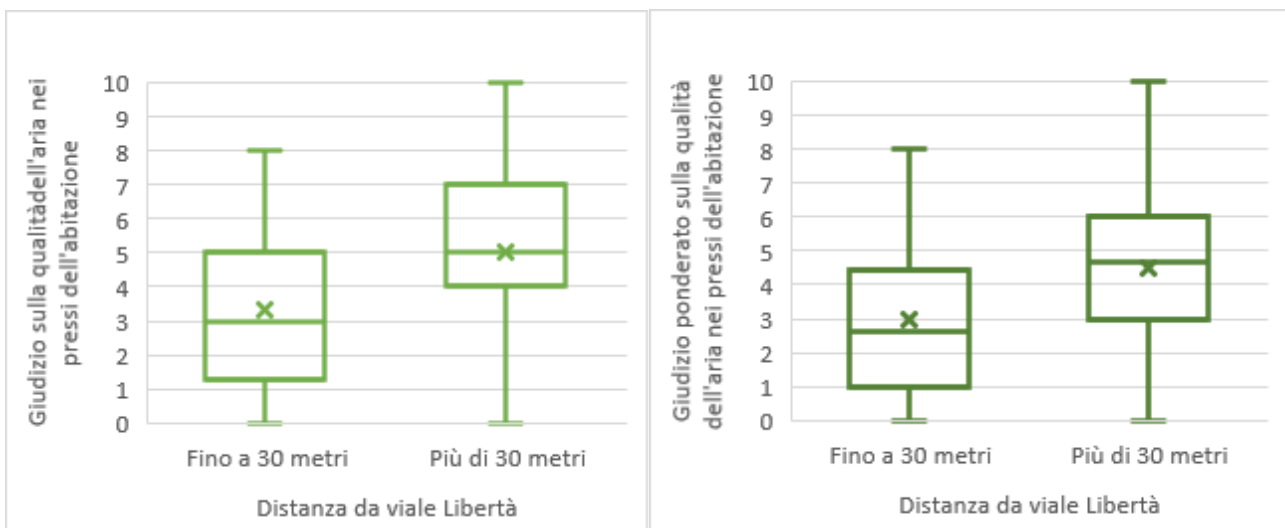


6. Inquinamento e qualità della vita

I giudizi espressi sulla qualità dell'aria nel quartiere e nei dintorni dell'abitazione presentano profili simili, con un'incidenza più elevata per i punteggi intorno al 5, anche se quelli riferiti ai dintorni dell'abitazione risultano leggermente più alti. L'importanza assegnata alla qualità dell'aria risulta piuttosto elevata in entrambi i casi, tuttavia è più sentita se riferita ai dintorni dell'abitazione (con la quota maggiore di punteggi assegnati pari a 10) che al quartiere in generale (con la quota maggiore di punteggi assegnati pari a 9).



Rispetto al giudizio sulla qualità dell'aria nei dintorni dell'abitazione è evidente la differenza tra i rispondenti che abitano entro 30 metri da Viale Libertà e coloro che abitano a una distanza maggiore, questo sia considerando il valore assoluto del giudizio espresso, sia rapportando questo valore all'importanza assegnata dallo stesso

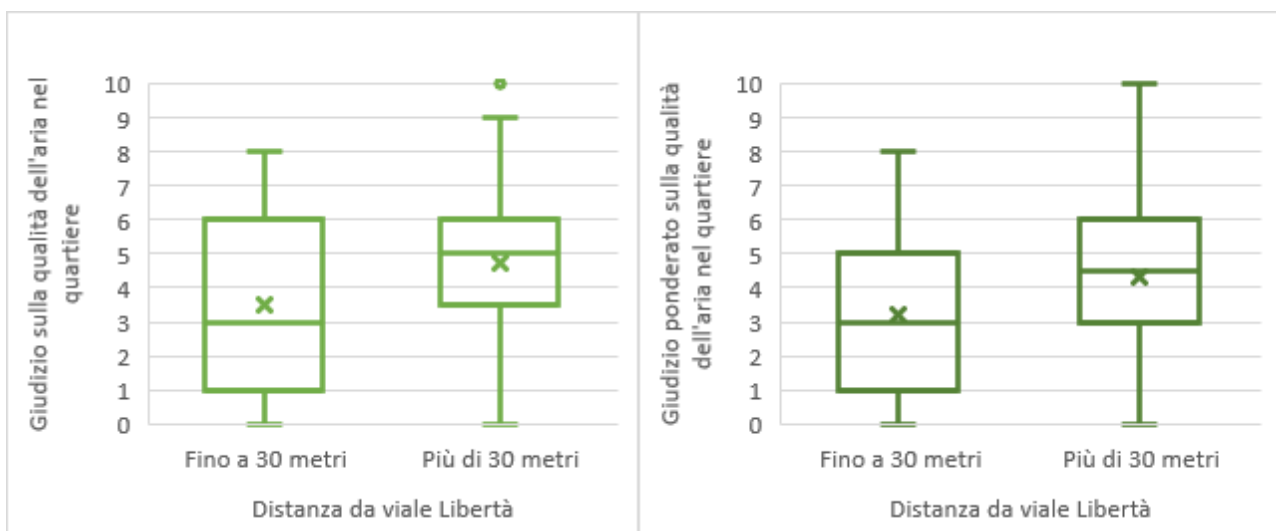


rispondente all'aspetto valutato (cioè ponderando il giudizio espresso sull'importanza assunta dall'elemento).

È possibile tuttavia notare come la considerazione dell'importanza assegnata avvicini i giudizi espressi dai residenti dei due gruppi formati in base alla distanza da Viale Libertà, segnalando che una maggiore sensibilità al tema corrisponde, anche per i soggetti che abitano a più di 30 metri, a un giudizio meno positivo sulla qualità

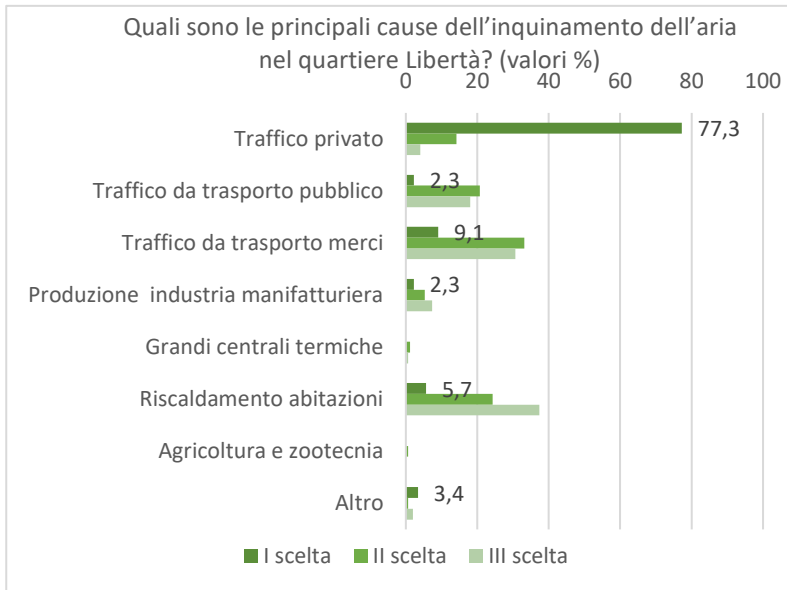
dell'aria nei dintorni della propria abitazione. In generale il peggioramento dei punteggi nell'indice ponderato ci fa capire che i cittadini che hanno giudicato la qualità dell'aria come insufficiente sono anche quelli che in misura maggiore hanno dichiarato che la qualità dell'aria è effettivamente un fattore molto importante, chi è più insoddisfatto è anche più attento e guarda a questo aspetto ambientale con maggiore attenzione.

La differenza tra i due gruppi è meno consistente se si considera la qualità dell'aria nel quartiere. In questo caso i giudizi dei residenti oltre 30 metri da Viale Libertà risultano più concentrati, quelli dei residenti entro 30 metri più dispersi, questo sia considerando il valore assoluto del giudizio sia ponderandolo per l'importanza assegnatagli dallo stesso rispondente (è possibile tuttavia evidenziare che per i soggetti collocati più vicino a Viale Libertà la considerazione dell'importanza riduce la variabilità dei giudizi, mentre l'aumenta nel caso dei soggetti collocati a più di 30 metri dal Viale).



Il 51,2% dei rispondenti si ritiene abbastanza informato sulle problematiche dell'inquinamento atmosferico, il 31,4% molto e l'11% poco; solo il 6,9% dichiara di non essere per nulla informato su questo tema.

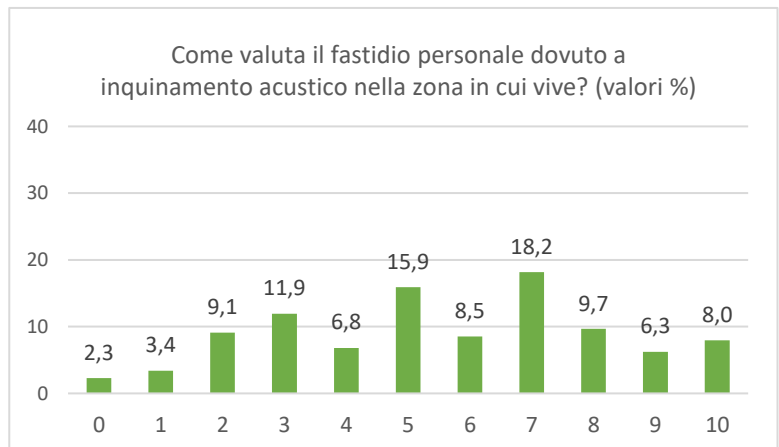
Le fonti di informazione che più di frequente vengono indicate come principali sono internet e la televisione, entrambe segnalate dal 68,6% dei rispondenti, seguite prima dai quotidiani (40%) e dalla radio (22,9%), poi da associazioni (13,7%), riviste o libri sull'argomento (12,6%) e settimanali (12%). La scuola, pur essendo segnalata da pochi soggetti (14), risulta molto interessante: viene infatti segnalata come fonte non solo dagli studenti raggiunti dall'indagine (10), ma anche da altre figure, ad esempio potrebbe trattarsi di insegnanti. Uno solo dei rispondenti ha dichiarato di non essere interessato all'argomento. Il numero di fonti citate nella maggior parte dei casi è inferiore a tre – 1 (17,7%), 2 (32%), 3 (32%) – ma non necessariamente a questa indicazione corrisponde un livello di informazione basso.



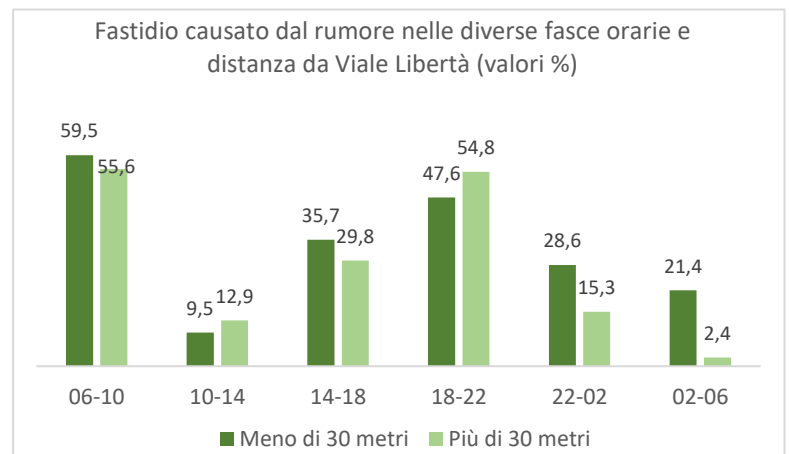
La maggior parte dei rispondenti (77,3%) segnala come principale causa dell'inquinamento dell'aria nel quartiere il traffico privato; con una frequenza rilevante, pur se di molto inferiore, sono segnalati come prima causa anche il trasporto di merci (9,1%) e il riscaldamento delle abitazioni (5,7%). Al secondo posto tra le cause principali viene segnalato soprattutto il trasporto di merci (33,1%); in questo caso ottengono un certo numero di preferenze anche il riscaldamento delle abitazioni (24,3%) e il trasporto pubblico (20,7%). C'è infine un grado di accordo

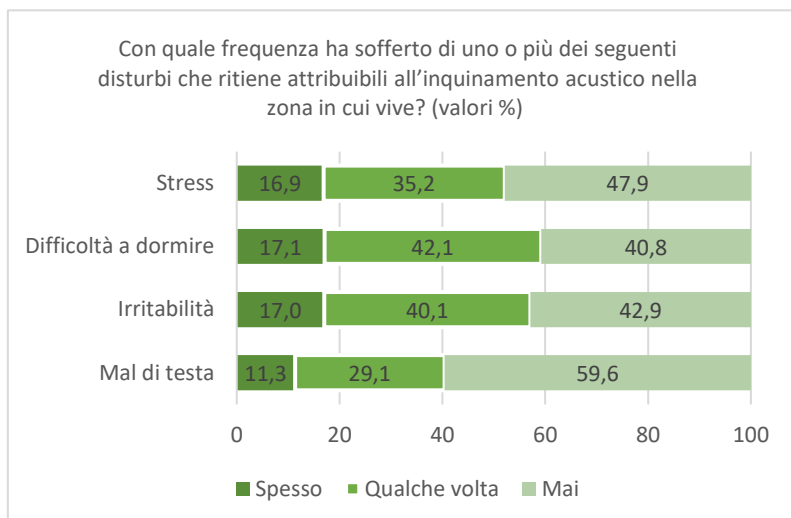
più alto nella segnalazione della terza causa principale: il 37,3% dei rispondenti indica il riscaldamento delle abitazioni, il 30,7% il traffico da trasporto merci.

L'inquinamento acustico sembra essere percepito più della problematica relativa alla qualità dell'aria, inoltre il traffico è indicato tra le principali fonti di inquinamento acustico dal 91% dei rispondenti. È inoltre da considerare che il 62,9% indica una sola fonte di inquinamento acustico, e che la seconda fonte indicata dopo il traffico sono gli animali, con una frequenza relativa pari solo al 13%.



Le fasce orarie indicate come quelle in cui si percepisce un maggior fastidio per l'inquinamento acustico corrispondono alle ore di traffico più intenso: dalle 6 alle 10 e dalle 18 alle 22, entrambe segnalate da più del 50% dei rispondenti (non necessariamente insieme: in totale il 41,9% segnala una sola fascia oraria, il 44,8% due fasce, il restante 13,4% ne segnala più di 3). I soggetti che vivono a meno di 30 metri da Viale Libertà segnalano con maggior frequenza le fasce orarie dalle 14 alle 18 e dalle 22 alle 6 del mattino (le differenze più consistenti si rilevano nelle ore serali e notturne).





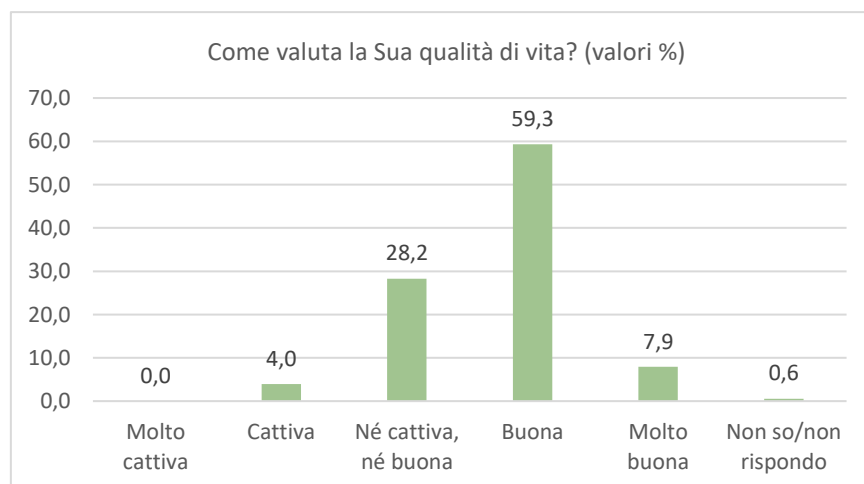
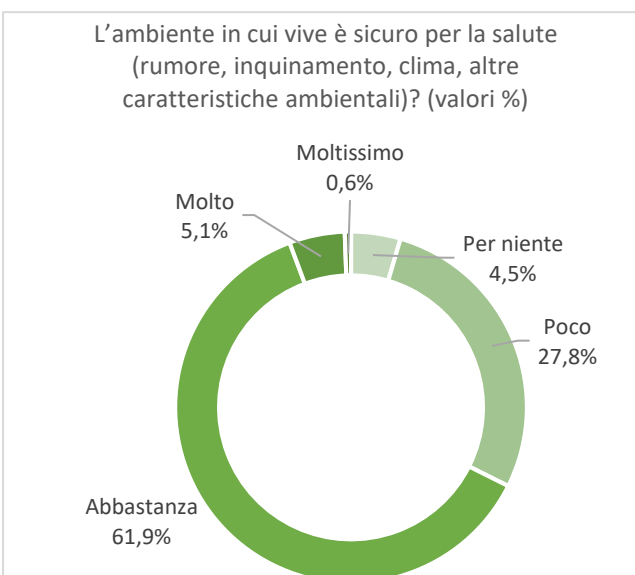
Stress, difficoltà a dormire, irritabilità attribuibili all'inquinamento acustico vengono segnalati come frequenti da circa il 17% dei rispondenti, l'11% segnala il mal di testa. Tuttavia, tra il 40 e il 60% dei soggetti raggiunti dichiara di non accusare mai ciascuno dei disturbi indicati. In totale 36 casi (il 20,3%) dichiara di non accusare mai nessuno dei disturbi indicati.

Solo il 3,4% dichiara di riuscire a concentrarsi poco su quello che fa, il 5,7% è molto insoddisfatto di come

dorme, il 10,9% lo è poco.

Considerando complessivamente il rumore, l'inquinamento, il clima e altre caratteristiche ambientali il 61,9% dei rispondenti considera l'ambiente in cui vive abbastanza sicuro per la salute, ma il 27,8% lo considera poco sicuro e il 4,5% per nulla, mentre solo il 5,1% dichiara di trovarlo molto sicuro (un solo caso indica "moltissimo").

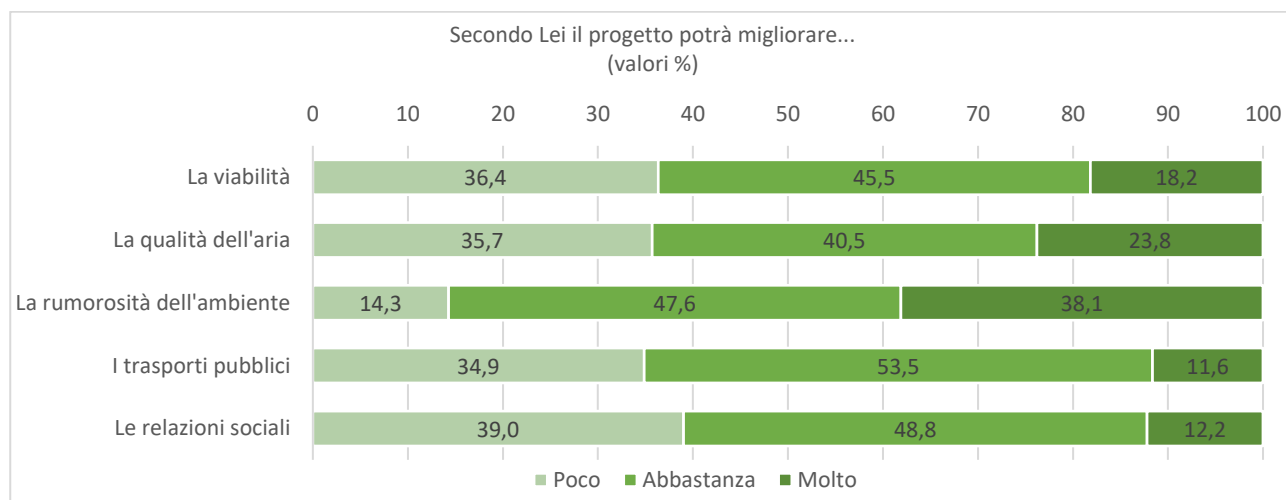
Dei 121 casi che si spostano per andare al lavoro solo l'11,1% utilizza i mezzi pubblici, per lo studio, di 47 casi, li utilizza il 16,5%, per altre attività (per accesso ai servizi commerciali, svago, cultura, spettacoli, sport, ecc.) di 160 casi solo il 6,8%. Complessivamente il 33,3% è insoddisfatto dei mezzi di trasporto pubblici a disposizione (l'11,5 lo è molto).



La propria qualità della vita è valutata per lo più positivamente (buona o molto buona), anche se non mancano i rispondenti che esprimono una valutazione neutrale (né buona né cattiva).

7. La conoscenza e le aspettative sul progetto LIFE MONZA

Circa un quinto dei rispondenti (il 21,7%, 44 casi) conosce il progetto LIFE MONZA, tra coloro che hanno affermato di conoscerlo il livello di fiducia per i diversi aspetti su cui il progetto potrebbe incidere è nella maggior parte dei casi piuttosto moderato (le opzioni poco e abbastanza sono le scelte più frequenti). Vale la pena di evidenziare tuttavia che mentre ben il 38,1% crede che il progetto potrà incidere molto sulla rumorosità dell'ambiente solo l'11,6% presenta questa opinione rispetto ai trasporti pubblici.



8. Conclusioni preliminari

La rilevazione di pre-test per l'inchiesta campionaria sulla percezione delle condizioni di vita, del rumore e della qualità dell'aria nel quartiere "Libertà" ha fornito diversi spunti di riflessione già in questa prima fase. Le fasi successive e in particolar modo la seconda rilevazione permetteranno di effettuare un confronto puntuale e specifico fra la situazione post-intervento e quella precedente.

Nonostante il numero limitato di risposte giunte attraverso il questionario auto-somministrato in formato cartaceo o elettronico (complessivamente il pre-test ha coinvolto 177 soggetti, circa il 31% dei casi previsti dal disegno campionario), la varietà nelle risposte è stata tale da consentire tutti i confronti e le analisi in T_0 (pre-test) e permetterà di effettuarle anche fra T_0 e T_1 (pre e post test). Sono stati raggiunti, infatti, tutti i tipi previsti dal piano di campionamento ed è stata rispettata una certa proporzionalità fra i diversi tipi fatta eccezione per i soggetti con una collocazione spaziale entro i 30 metri da Viale Libertà che hanno risposto in maniera più consistente (97% del campione originale). Per quanto la maggior concentrazione spaziale e la minore numerosità del gruppo dei residenti entro 30 metri da Viale Libertà nel disegno campionario possano aver reso più semplice l'obiettivo, appare estremamente plausibile che la vicinanza quotidiana di questi rispondenti all'area dell'intervento li abbia sensibilizzati alle problematiche cui il progetto LIFE MONZA è dedicato, creando di conseguenza un maggior livello di interesse e una maggiore disponibilità a partecipare all'indagine.

Il campione raggiunto presenta una incidenza rilevante di diplomati (48,3%) e laureati (30,1%), e dal punto di vista della situazione occupazionale include soprattutto occupati (48,6%) e pensionati (34,9%). Queste caratteristiche relative allo status socio-culturale sono fra quelle più rilevanti ai fini dell'analisi di opinioni e atteggiamenti e, dunque, della percezione della qualità della vita.

I valori relativi ai giudizi sulla qualità della vita nel quartiere presentano distribuzioni asimmetriche a destra (cioè frequenze più elevate per i punteggi alti che per quelli bassi). La sicurezza e la legalità rappresentano l'aspetto meno apprezzato, con una maggiore frequenza di punteggi bassi. Le condizioni igieniche e le relazioni sociali sono invece gli aspetti su cui i rispondenti sono più concordi, con distribuzioni dei punteggi più concentrate, la varietà dell'offerta commerciale e le aree verdi riscotano punteggi più alti ma anche meno uniformi. La distribuzione dei giudizi sulla quiete non si discosta molto dalle altre, tuttavia presenta una quota relativamente alta di 5 e 7 a scapito del punteggio sufficiente e di quelli elevati (8, 9 e 10).

I giudizi espressi sulla qualità dell'aria nel quartiere e nei dintorni dell'abitazione presentano profili simili, con un'incidenza più elevata per i punteggi intorno al 5, anche se quelli riferiti ai dintorni dell'abitazione risultano leggermente più alti. L'importanza assegnata alla qualità dell'aria risulta piuttosto elevata in entrambi i casi, tuttavia è più sentita se riferita ai dintorni dell'abitazione (con la quota maggiore di punteggi assegnati pari a 10) che al quartiere in generale (con la quota maggiore di punteggi assegnati pari a 9). La differenza tra i due gruppi è meno consistente se si considera la qualità dell'aria nel quartiere.

Attraverso la costruzione di due indici ponderati relativi alla qualità dell'aria è possibile constatare un generale peggioramento dei giudizi. I cittadini che hanno giudicato la qualità dell'aria come insufficiente sono anche quelli che in misura maggiore hanno dichiarato che la qualità dell'aria è effettivamente un fattore molto importante, chi è più insoddisfatto è anche più attento e guarda a questo aspetto ambientale con maggiore attenzione.

La maggior parte dei rispondenti (77,3%) segnala come principale causa dell'inquinamento dell'aria nel quartiere il traffico privato. Anche per l'inquinamento acustico, che sembra essere percepito come problema più cogente rispetto alla qualità dell'aria, è il traffico ad essere indicato tra le principali cause (91% dei rispondenti).

Circa un quinto dei rispondenti (il 21,7%, 44 casi) conosce il progetto LIFE MONZA, tra coloro che hanno affermato di conoscerlo il livello di fiducia per i diversi aspetti su cui il progetto potrebbe incidere è nella maggior parte dei casi piuttosto moderato (le opzioni poco e abbastanza sono le scelte più frequenti). Vale la pena di evidenziare tuttavia che mentre ben il 38,1% crede che il progetto potrà incidere molto sulla rumorosità dell'ambiente solo l'11,6% presenta questa opinione rispetto ai trasporti pubblici.

Questo report deve essere considerato come un *work in progress* di un lavoro che arriverà a conclusione soltanto dopo la somministrazione del secondo questionario, che avverrà nel periodo subito successivo al completamento degli interventi previsti nell'area di Viale Libertà.

Allegato statistico A – Questionario pre-test

Progetto LIFE MONZA – Inchiesta sul quartiere “Libertà”

SEZIONE I

In base alla legge sulla privacy e la riservatezza dei dati, tutte le informazioni che ci verranno fornite saranno trattate in forma rigorosamente anonima e utilizzate esclusivamente per scopi statistici

Dati socio-anagrafici

1. Genere: F M
2. Anno di nascita:
3. Luogo di nascita:
4. Cittadinanza:
5. Titolo di studio: 1. licenza scuola elementare, 2. licenza media, 3. diploma di scuola secondaria superiore, 4. laurea, 5. nessun titolo
6. Stato civile: 1. celibe/nubile, 2. coniugato/a, 3. convivente, 4. separato/a, 5. divorziato/a, 6. vedovo/a
7. Situazione occupazionale: 1. occupato/a, 2. disoccupato/a, 3. in cerca di prima occupazione, 4. casalingo/a, 5. pensionato/a, 6. studente, 7. altro (specif.:)
8. Posizione nella professione: 1. dipendente, 2. libero/a professionista, 3. lavoratore/lavoratrice in proprio, 4. altro (specificare:)
9. Settore di occupazione: 1. agricoltura, 2. industria, 3. artigianato, 4. commercio e servizi, 5. pubblica amministrazione, 6. altro (specificare:)
10. Attività lavorativa svolta:

L'abitazione

11. La Sua abitazione si affaccia su Viale Libertà? 1. Sì, 2. No
12. Distanza approssimativa da Viale Libertà: 1. Fino a 30 metri, 2. 31-100 metri, 3. Più di 100 metri)
13. Da quanti anni abita in questa casa?
14. A che piano abita?
15. Presenza di misure di isolamento acustico: 1. Sì, 2. No
16. Quanto la Sua abitazione è esposta al rumore? (*esprimere un giudizio, in una scala da 0 a 10, con 0=assenza di esposizione e 10=massima esposizione*):

0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	----

17. Quante ore al giorno trascorre in media **nella casa dove abita**?
1. non più di 8 2. da 9 a 12 3. da 13 a 16 4. più di 16

Il quartiere in cui risiede

18. Come giudica la qualità della vita nel quartiere Libertà in ordine a (per ogni argomento esprimere un giudizio da 0 a 10, con 0=completamente negativo e 10 massimamente positivo):

	Giudizio sulla qualità della vita nel quartiere										
1. Quietè	0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
2. Sicurezza/legalità	0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
3. Condizioni igieniche	0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
4. Adeguatezza delle aree verdi (parchi, giardini, ecc.)	0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
5. Varietà dell'offerta commerciale	0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
6. Relazioni sociali	0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10

19. Quanto ritiene importante per la qualità della vita del quartiere ciascuno dei seguenti aspetti (per ogni argomento, indicare il livello di importanza da 0 a 10, con 0=completamente irrilevante e 10=della massima importanza):

	Livello di importanza										
1. Quietè	0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
2. Sicurezza/legalità	0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
3. Condizioni igieniche	0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
4. Adeguatezza delle aree verdi (parchi, giardini, ecc.)	0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
5. Varietà dell'offerta commerciale	0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
6. Relazioni sociali	0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10

20. Quante ore al giorno trascorre in media **fuori casa, all'interno del quartiere?**

1. non più di 1, 2. da 2 a 3, 3. da 4 a 5, 4. più di 5

Inquinamento e qualità dell'aria

21. Come giudica la qualità dell'aria nei dintorni della Sua abitazione? (esprimere un "voto" da 0 a 10, con 0=pessima qualità e 10=ottima qualità)

0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	----

22. Quanto ritiene importante la qualità dell'aria nei pressi della Sua abitazione? (indicare il livello di importanza da 0 a 10, con 0=completamente irrilevante e 10= della massima importanza)

0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	----

23. Come giudica la qualità dell'aria nel quartiere? (esprimere un "voto" da 0 a 10, con 0=pessima qualità e 10=ottima qualità)

0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	----

24. Quanto ritiene importante la qualità dell'aria nel suo quartiere? (indicare il livello di importanza da 0 a 10, con 0=completamente irrilevante e 10= della massima importanza)

0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	----

25. Quanto si ritiene informato/a sulle problematiche dell'inquinamento atmosferico?

1. Per niente informato/a	2. Poco informato/a	3. Abbastanza informato/a	4. Molto informato/a
---------------------------	---------------------	---------------------------	----------------------

26. Quali sono le sue principali fonti di informazione nel merito? (sono ammesse più risposte)

1. tv, 2. radio, 3. internet, 4. quotidiani, 5. settimanali, 6. riviste specializzate / libri sull'argomento, 7. scuola, 8. associazioni ambientaliste, 9. non mi interessa l'argomento, 10. altro (specificare:)

27. Quali sono, secondo Lei, le principali cause dell'inquinamento dell'aria nel quartiere Libertà? (dopo avere letto l'elenco proposto, riportare i numeri corrispondenti alle cause selezionate – al massimo tre – nelle caselle sottostanti, in ordine di importanza)

1. Traffico privato,
 2. Traffico da trasporto pubblico,
 3. Traffico da trasporto merci,
 4. Produzione grande o piccolo-media industria manifatturiera,
 5. Grandi centrali termiche,
 6. Riscaldamento abitazioni,
 7. Agricoltura e zootecnia,
 8. Altro (specificare:)

<i>Prima causa</i>	<i>Seconda causa</i>	<i>Terza causa</i>

Rumore

28. Come valuta - in una scala da 0 (assente) a 10 (molto intenso) - il fastidio personale dovuto a inquinamento acustico nella zona in cui vive? (È obbligatorio scegliere una sola opzione)

0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	----

29. Secondo Lei quali sono le principali fonti di inquinamento acustico nella zona in cui vive? (È possibile specificare più di una opzione)

1. Traffico, 2. Attività lavorative, 3. Attività domestiche, 4. Scuole, 5. Ospedali, 6. Esercizi commerciali (negozi, mercati, supermercati, pub e discoteche), 7. Animali, 8. Edifici religiosi, 9. Cantieri edili

30. Quali sono i momenti della giornata in cui percepisce un senso di maggiore fastidio a causa dell'inquinamento acustico nella zona in cui vive? (È possibile specificare più di una opzione tra le seguenti fasce orarie)

1. 06-10 2. 10-14 3. 14-18 4. 18-22 5. 22-02 6. 02-06

31. Con quale frequenza ha sofferto di uno o più dei seguenti disturbi che ritiene attribuibili all'inquinamento acustico nella zona in cui vive?

	1. Spesso	2. Qualche volta	3. Mai
31.1. Mal di testa	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
31.2. Irritabilità	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
31.3. Difficoltà a dormire	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
31.4. <i>Stress</i>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Salute e qualità della vita

32. Quante volte ha bisogno di qualcuno che la aiuti quando legge istruzioni, opuscoli o altro materiale che le è stato consegnato dal proprio medico o farmacista?

1. Mai	2. Raramente	3. Qualche volta	4. Spesso	5. Sempre
--------	--------------	------------------	-----------	-----------

33. Come valuta la Sua qualità di vita?

1. Molto cattiva	2. Cattiva	3. Né cattiva né buona	4. Buona	5. Molto buona
------------------	------------	------------------------	----------	----------------

34. Riesce a concentrarsi sulle cose che fa?

1. Per niente	2. Poco	3. Abbastanza	4. Molto	5. Moltissimo
---------------	---------	---------------	----------	---------------

35. L'ambiente in cui vive è sicuro per la salute (nel senso del rumore, inquinamento, clima ed altre caratteristiche ambientali)?

1. Per niente	2. Poco	3. Abbastanza	4. Molto	5. Moltissimo
---------------	---------	---------------	----------	---------------

36. È soddisfatto/a di come dorme?

1. Molto insoddisfatto/a	2. Insoddisfatto/a	3. Né soddisfatto/a né insoddisfatto/a	4. Soddisfatto/a	5. Molto soddisfatto/a
--------------------------	--------------------	--	------------------	------------------------

37. È soddisfatto/a dei mezzi di trasporto pubblici che ha a disposizione?

1. Molto insoddisfatto/a	2. Insoddisfatto/a	3. Né soddisfatto né insoddisfatto/a	4. Soddisfatto/a	5. Molto soddisfatto/a
--------------------------	--------------------	--------------------------------------	------------------	------------------------

Mobilità

38. Come si muove normalmente:

	1. A piedi	2. In bicicletta	3. In moto	4. In auto	5. Con i mezzi pubblici	6. Non presenti
38.1. Spostamenti per il e dal luogo di lavoro	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
38.2. Spostamenti per il e dal luogo di studio	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
38.3. Altri spostamenti per accesso ai servizi commerciali, svago, cultura, spettacoli, sport, ecc.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Sul progetto MONZA

39. È a conoscenza del progetto LIFE MONZA? 1. Sì, 2. No

40. Se sì, secondo Lei, il progetto potrà migliorare

	1. Poco	2. Abbastanza	3. Molto
40.1. La viabilità	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
40.2. La qualità dell'aria	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
40.3. La rumorosità dell'ambiente	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
40.4. I trasporti pubblici	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
40.5. Le relazioni sociali	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

41. Spazio per eventuali osservazioni e rilievi:

.....

.....

.....

.....

.....

Allegato statistico B – Report campionamento

Premessa

La seguente argomentazione, circa la selezione delle unità da intervistare, segue il documento “Campionamento MONZA_numerosità e stratificazione.docx”.

Sinteticamente, dal documento citato si evince come la popolazione residente nel quartiere sia così distribuita in base alle variabili “Genere”, “Classe di età” e “Collocazione Spaziale”¹.

L’incrocio di queste informazioni ha dato luogo a uno spazio di attributi di 12 tipi-profilo di intervistati.

TABELLA 1 - DISTRIBUZIONE DELLA POPOLAZIONE DEL QUARTIERE

Genere	Collocazione spaziale	Classe di età			Totale
		1	2	3	
		18-35	36-60	61-80	
F	1 entro i 30 mt	66	127	67	260
F	2 oltre i 30 mt	634	1416	876	2.926
M	1 entro i 30 mt	69	113	52	234
M	2 oltre i 30 mt	629	1293	808	2730
Totale		1.398	2.949	1.803	6.150

Il piano di campionamento teorico proposto nel documento su indicato, ha stabilito le quote per ciascuno dei 12 profili.

¹ Dalla popolazione totale residente (7.690), ai fini del campionamento sono state escluse le persone con età superiore agli 80 anni. Per la popolazione valida (6.150), le classi di età utilizzate sono tre: da 18 a 35 anni, da 36 a 60 anni e da 61 a 80 anni. L’informazione circa la “Collocazione Spaziale” indica la prossimità della residenza a viale Libertà: con il codice 1 si indica una vicinanza entro i 30 metri; con il codice 2 una distanza maggiore ai 30 metri.

TABELLA 2 - STRATIFICAZIONE DEL CAMPIONE

Genere	Collocazione spaziale	Classe di età			Totale
		1	2	3	
		18-35	36-60	61-80	
F	1 <i>entro i 30 mt</i>	6	12	6	24
F	2 <i>oltre i 30 mt</i>	59	131	81	271
M	1 <i>entro i 30 mt</i>	6	11	5	22
M	2 <i>oltre i 30 mt</i>	58	120	75	253
Totale		130	273	167	570

Obiettivo, dunque, è raggiungere 570 interviste, rispettando le quote per ciascun dei 12 profili.

Per perseguire questo obiettivo, è opportuno prevedere per ciascun caso selezionato due casi con identiche caratteristiche (genere, classe di età e collocazione spaziale) che possano essere intervistati in caso di irreperibilità o difficoltà di contatto del caso principale campionato.

Descrizione del territorio e distribuzione dei soggetti

L'area di studio ha una superficie di 0,795 km² e si estende, da Est a Ovest, dall' "Istituto Tecnico Statale Commerciale e per Geometri - Achille Mapelli" al distributore di carburante "Eni", e dal "Centro Sportivo Monzello", a Nord, a via della Guerrina, a Sud.

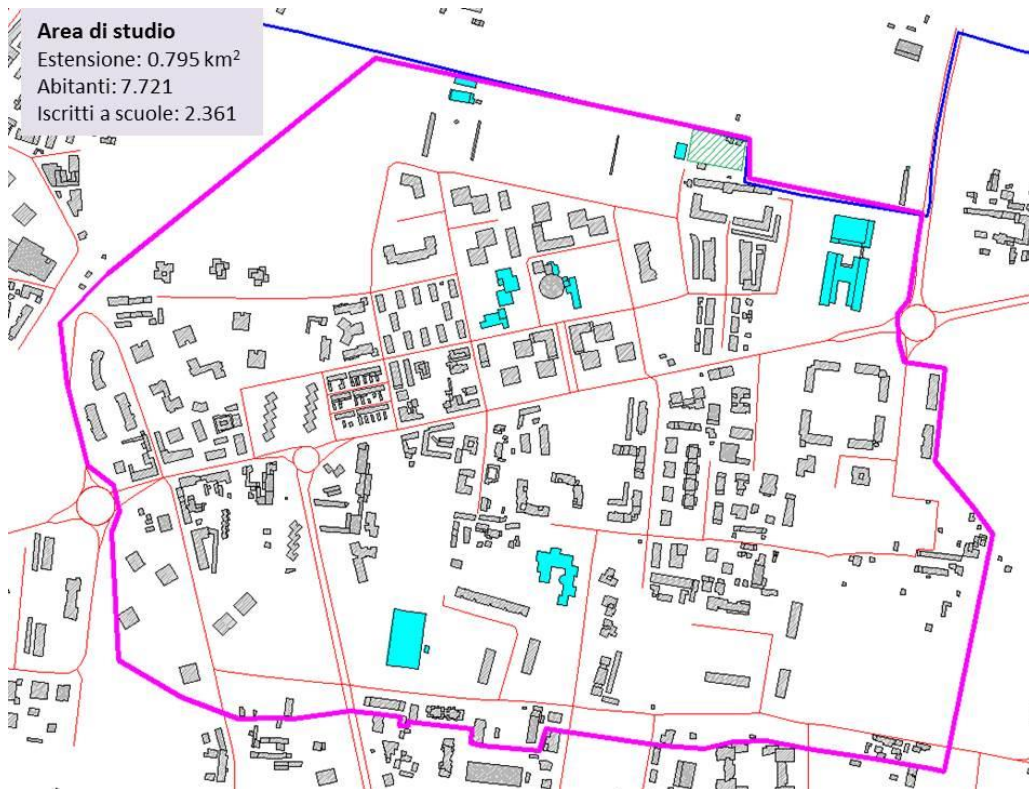


FIGURA 1 – AREA DELLO STUDIO

Viale Libertà si sviluppa da Est a Ovest ed è una via ad un'unica carreggiata a doppio senso di marcia.



FIGURA 2 – AREA DELLO STUDIO SOVRAPPONATA ALLA MAPPA DELLA ZONA DI VIALE LIBERTÀ A MONZA

La lista totale della popolazione residente evidenzia come questa sia sostanzialmente distribuita in 30 vie, limitrofe a viale Libertà, nell'area di studio selezionata. Eliminati i casi non campionabili, nessuna via rimane scoperta di unità campionabili.

TABELLA 3 – TOTALE CASI E CAMPIONABILI NELLE VIE INTERESSATE DALLO STUDIO

Via	Totale Casi	Casi campionabili*	Via	Totale Casi	Casi campionabili*
Viale Libertà	1.173	867	Via Della Guerrina	173	153
Via Carlo Emilio Gadda	727	592	Via Luigi Modorati	169	145
Via Giovanni Bertacchi	519	416	Via Albert Einstein	155	110
Via Amerigo Vespucci	463	364	Via Molino San Michele	153	129
Via Alessandro Mazzucotelli	452	379	Via Correggio	134	100
Via Don Attilio Valentini	391	342	Via Giuseppe Impastato	117	85
Via Giovanni Papini	360	265	Via Parmenide	116	93
Via Giacomo Tosi	354	287	Via Archimede	95	77
Via Della Villora	339	266	Via Eraclito	80	66
Via Gallarana	295	231	Via Claudio Tolomeo	78	66
Via Luigi Negrelli Di Moldelba	289	235	Via Ada Negri	44	38
Via Gerolamo Gaslini	258	214	Via Della Gera	33	23
Via Amedeo Modigliani	252	215	Via Carlo Samiolo	13	12
Via Pietro Bosisio	240	203	Via Guido Rossa	13	8
Via Roald Amundsen	203	168	Via Ragazzi del '99	2	1
			Totale	7.690	6.150

**I casi campionabili escludono i soggetti con età superiore agli 80 anni*

Tenendo però in considerazione anche i numeri civici, gli indirizzi differenti sono 195 (si veda Allegato 1). Potenzialmente, dunque, abbiamo 195 ingressi di abitazioni dove sarà possibile rintracciare almeno un intervistato.

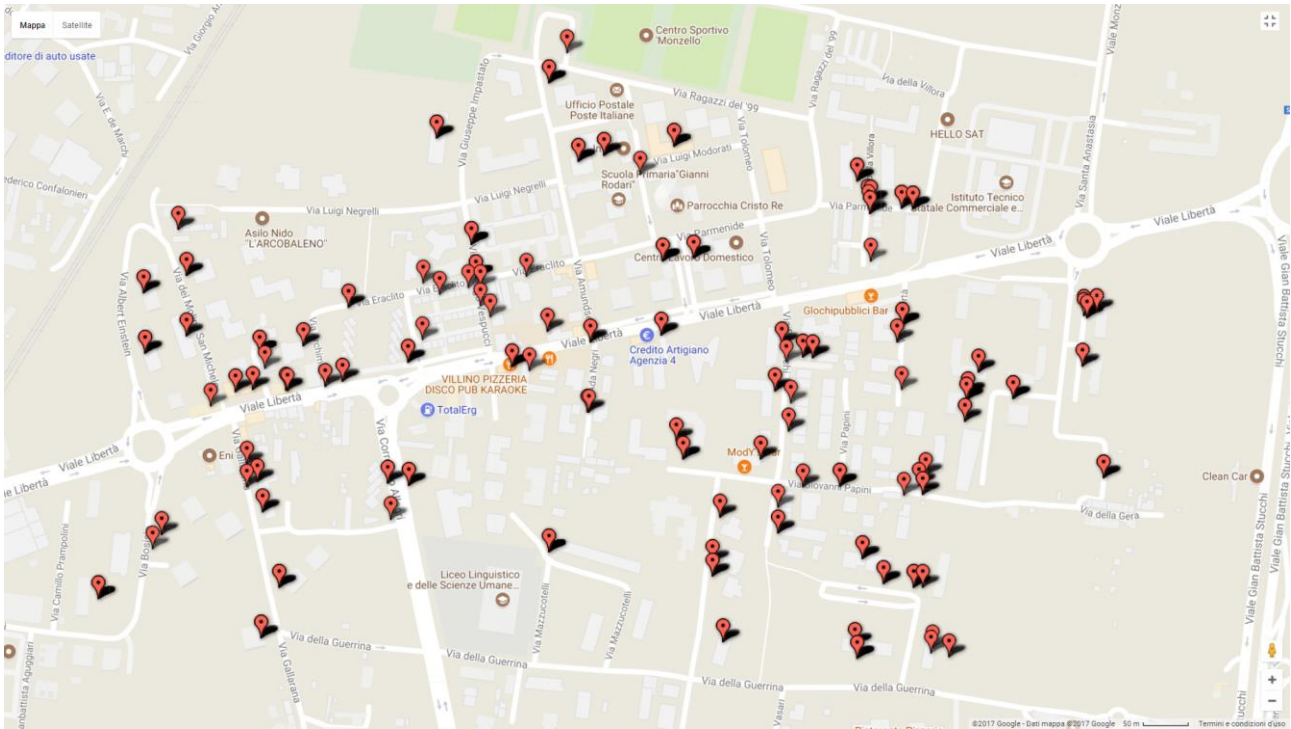


FIGURA 3 – CARTOGRAFIA DELLA DISTRIBUZIONE SPAZIALE DEGLI INDIRIZZI DI RESIDENZA DELLA POPOLAZIONE DELLA ZONA DI INDAGINE



FIGURA 4 - MAPPA DELLA DISTRIBUZIONE SPAZIALE DEGLI INDIRIZZI DI RESIDENZA DELLA POPOLAZIONE DELLA ZONA DI INDAGINE

Di seguito la distribuzione spaziale dei 6.150 casi campionabili, dunque degli individui con età pari o inferiore a 80 anni. Come si può osservare la distribuzione segue gli assi viari del quartiere. Si ricorda che a ogni punto possono corrispondere uno o più individui che condividono lo stesso numero civico di residenza. Nella mappa

sottostante è evidenziata anche l'informazione sulla collocazione spaziale, entro 30 metri (blu) da via Libertà o oltre i 30 metri (giallo).

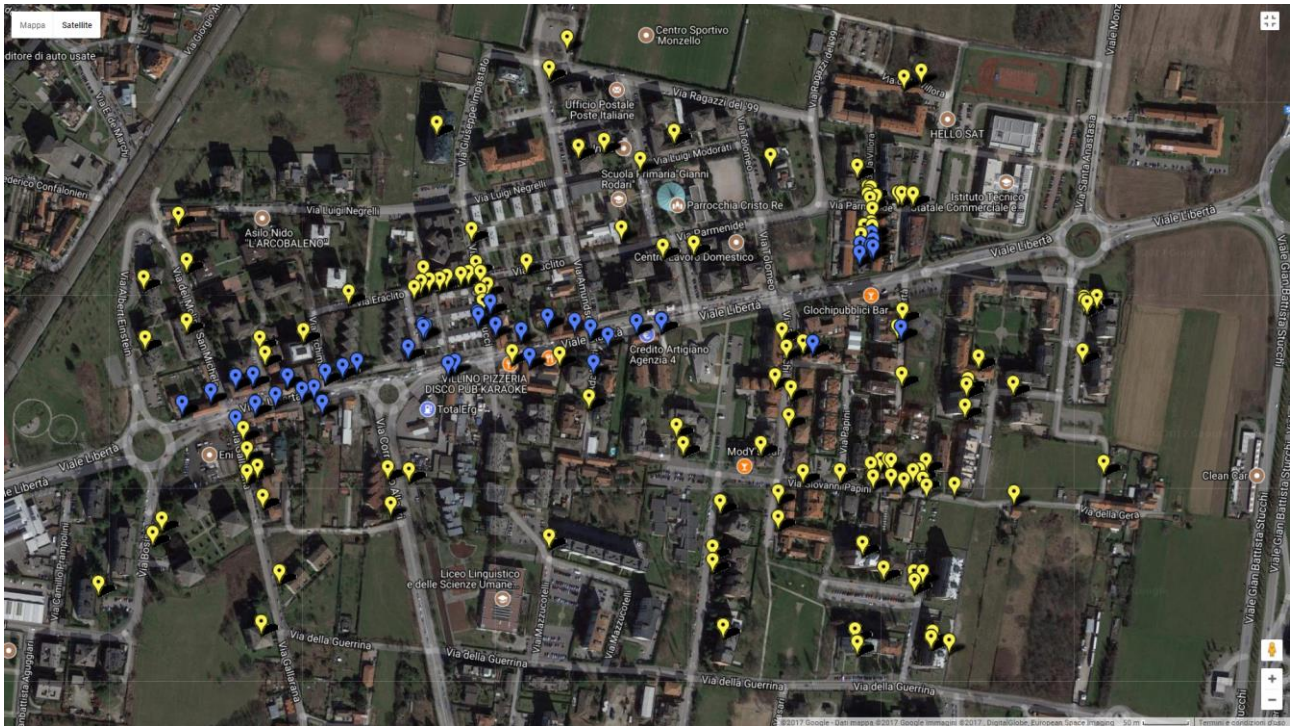


FIGURA 5 - INDIRIZZI SUDDIVISI IN BASE ALLA "COLLOCAZIONE SPAZIALE" CENTRALE (BLU) E PERIFERICA (GIALLO)

La selezione di casi primari

Per effettuare la selezione dei casi da intervistare, in primo luogo si è proceduto alla profilazione di ciascun caso in base alle tre variabili utilizzate per il campionamento tipologico.

La numerosità per ciascuno dei 12 profili individuati ha la seguente distribuzione:

TABELLA 4 – IDENTIFICAZIONE TIPI E NUMEROSITÀ

Tipo	Descrizione Profilo	Totale campionabili	Campione
Tipo 1	Donna, entro 30 metri, 18-35 anni	66	6
Tipo 2	Donna, entro 30 metri, 36-60 anni	127	12
Tipo 3	Donna, entro 30 metri, 61-80 anni	67	6
Tipo 4	Donna, oltre 30 metri, 18-35 anni	634	59
Tipo 5	Donna, oltre 30 metri, 36-60 anni	1.416	131
Tipo 6	Donna, oltre 30 metri, 61-80 anni	876	81
Tipo 7	Uomo, entro 30 metri, 18-35 anni	69	6
Tipo 8	Uomo, entro 30 metri, 36-60 anni	113	11
Tipo 9	Uomo, entro 30 metri, 61-80 anni	52	5
Tipo 10	Uomo, oltre 30 metri, 18-35 anni	629	58
Tipo 11	Uomo, oltre 30 metri, 36-60 anni	1.293	120
Tipo 12	Uomo, oltre 30 metri, 61-80 anni	808	75
Totale		6.150	570

Tenuto conto della stratificazione del campione (Tabella 2) si è operata una selezione casuale dei casi², per ciascun tipo-profilo, nella lista della popolazione campionabile.

² Per la selezione casuale si è proceduto alla costruzione di una variabile aleatoria (con una distribuzione normale, media 0 e deviazione standard 1). Tramite l'ordinamento per tipo, via e numero civico, sono stati selezionati all'interno di ciascuno dei 12 gruppi i casi con valore della variabile aleatoria più basso. Il procedimento è stato ripetuto con identiche modalità per l'individuazione delle riserve.

L'Allegato 2 contiene la lista della popolazione campionata ordinata per i tipi-profilo degli intervistati.

Nella tabella successiva si riporta il numero di intervistati campionati per via di residenza.

TABELLA 5 – CASI CAMPIONATI PER VIA DI RESIDENZA

Via	Casi Campionati	Via	Casi Campionati
Viale Libertà	85	Via Albert Einstein	12
Via Carlo Emilio Gadda	56	Via Parmenide	12
Via Alessandro Mazzucotelli	39	Via Luigi Modorati	11
Via Giovanni Bertacchi	38	Via Molino San Michele	11
Via Amerigo Vespucci	32	Via Roald Amundsen	11
Via Giacomo Tosi	29	Via Correggio	10
Via Don Attilio Valentini	27	Via Eraclito	9
Via Gallarana	27	Via Giuseppe Impastato	7
Via Gerolamo Gaslini	22	Via Della Gera	6
Via Giovanni Papini	22	Via Archimede	5
Via Luigi Negrelli Di Moldelba	22	Via Ada Negri	3
Via Della Villora	20	Via Claudio Tolomeo	3
Via Della Guerrina	17	Via Carlo Samiolo	1
Via Amedeo Modigliani	16	Via Guido Rossa	1
Via Pietro Bosisio	15	Via Ragazzi Del 99	1

Poiché un criterio di distribuzione delle interviste tra gli intervistatori potrebbe essere territoriale, per via di residenza dell'intervistato, si allega un file con l'ordinamento dei casi campionati per via (Allegato 2 bis).



FIGURA 6 – MAPPA INDIRIZZI CON ALMENO UN CASO CAMPIONATO

A seguito di questa operazione, eliminati dalla popolazione i casi già campionati, la stessa procedura è stata ripetuta, all'interno dei singoli gruppi, per altre due volte in modo da ottenere ulteriori due liste di individui da utilizzare in qualità di sostituti in caso di irreperibilità/mancata disponibilità degli individui della prima lista.

Si allegano al documento i file:

Allegato 3 - Prima lista sostituzioni (*raggruppamento per tipo*)

Allegato 3bis - Prima lista sostituzioni (*raggruppamento per via*)

Allegato 4 - Seconda lista sostituzioni (*raggruppamento per tipo*)

Allegato 4bis - Seconda lista sostituzioni (*raggruppamento per via*)

Come si può osservare due mappe successive, anche i gli individui selezionati e indicati nella seconda lista (punti verdi) e nella terza (punti gialli) coprono tutta l'area territoriale del quartiere.



FIGURA 7 - MAPPA DEGLI INDIRIZZI SELEZIONATI: CAMPIONATI (ROSSO); PRIMA SOSTITUZIONE (VERDE); SECONDA SOSTITUZIONE (GIALLO)

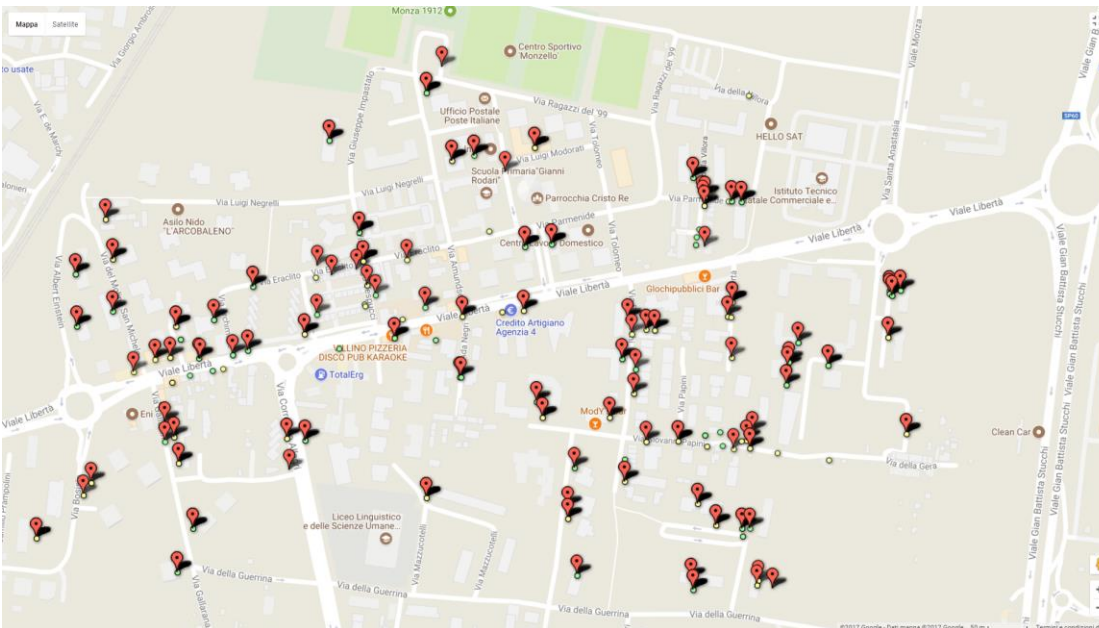


FIGURA 8 - CARTOGRAFIA DEGLI INDIRIZZI SELEZIONATI: CAMPIONATI (ROSSO); PRIMA SOSTITUZIONE (VERDE); SECONDA SOSTITUZIONE (GIALLO)

Indicazioni per l'utilizzo delle liste di campionamento

Il file principale è l'Allegato 2 che riporta, in ordine di tipo-profilo, i nominativi e gli indirizzi dei 570 casi campionati.

Per suddividere le interviste tra gli intervistatori un'ipotesi potrebbe essere utilizzare un criterio funzionale rispetto alla reciproca prossimità degli intervistati. Per tale motivo sarà possibile utilizzare l'Allegato 2bis che propone un ordinamento per via della popolazione campionata.

Una volta esaurita la lista principale (valutare se necessario fare uno o più tentativi di contatti), segnalate le indisponibilità/irreperibilità, sarà possibile utilizzare la "lista delle prime sostituzioni" (Allegato 3 e Allegato 3bis) avendo cura di selezionare i sostituti in base all'informazione "Tipo" proposta in colonna B nei due file. Dato il criterio casuale di campionamento, è possibile selezionare come sostituto l'intervistato, appartenente allo stesso profilo, con indirizzo di residenza più prossimo a quello del mancato contatto (Allegato 3bis).

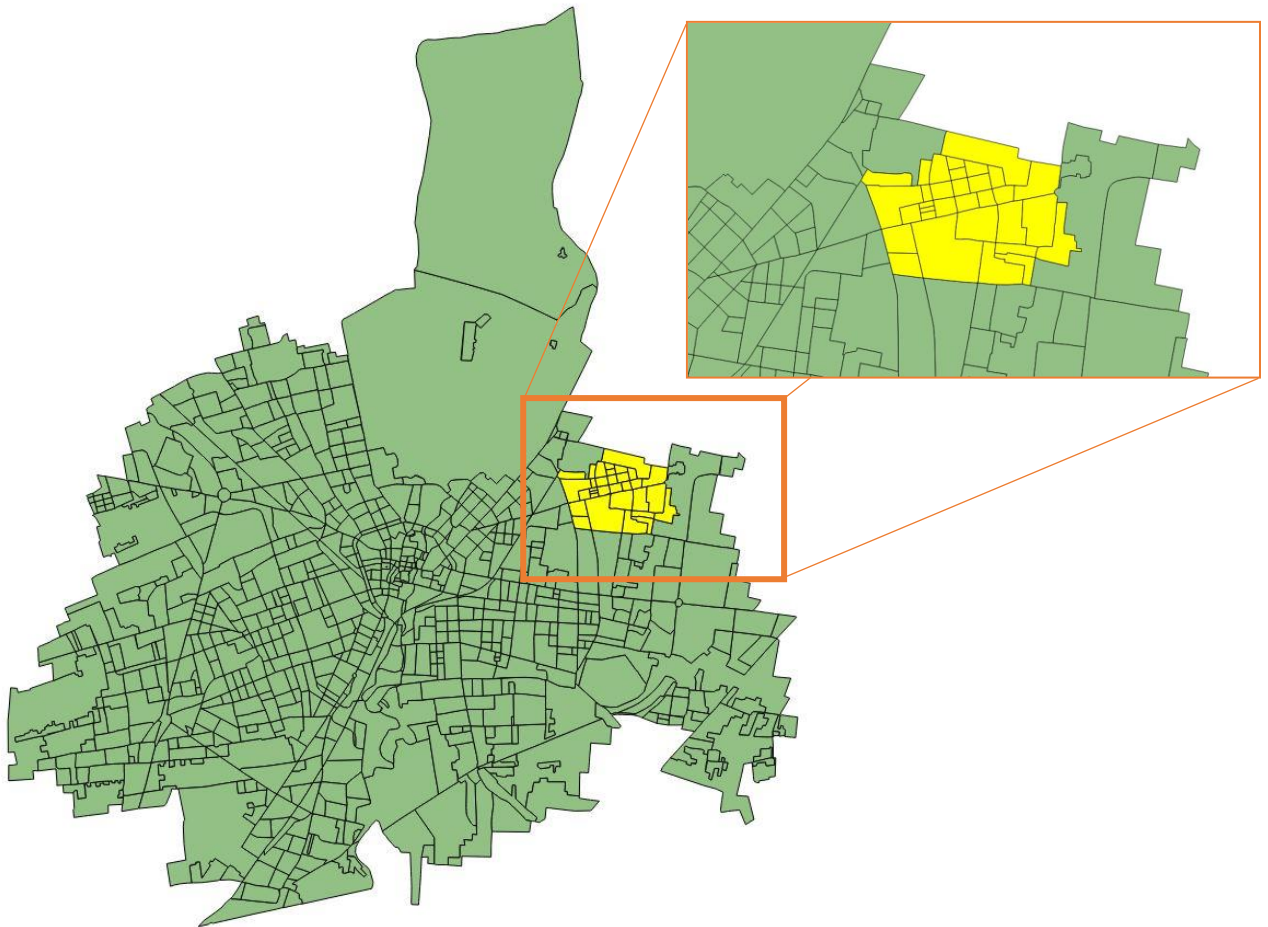
Solo all'esaurimento della prima lista delle sostituzioni, sarà possibile utilizzare la seconda lista di sostituzioni (Allegato 4 e Allegato 4bis).

Si ricorda che ciascuna lista di sostituzioni contiene, per ciascun tipo, un elenco di sostituti pari alla numerosità campionaria. Ad esempio, nel caso del "Tipo 1 – Donna, entro 30 metri, 18-35 anni", per il quale sono stati campionati 6 individui, sia la lista principale (Allegato 2) che le due liste di sostituzioni (Allegati 3 e 4) contengono ciascuna 6 nominativi.

Allegato statistico C – Mappe quadro socio-economico

Monza¹, al 2017, ha una popolazione residente di 124.693 abitanti, con una crescita media negli ultimi tre anni pari allo 0,63%.

Il territorio è suddiviso in 808 zone censuarie. Il quadrante interessato dal progetto “Life Monza” è situato nel quadrante Nord-Est della città ed è costituito da un totale di 32 zone censuarie².

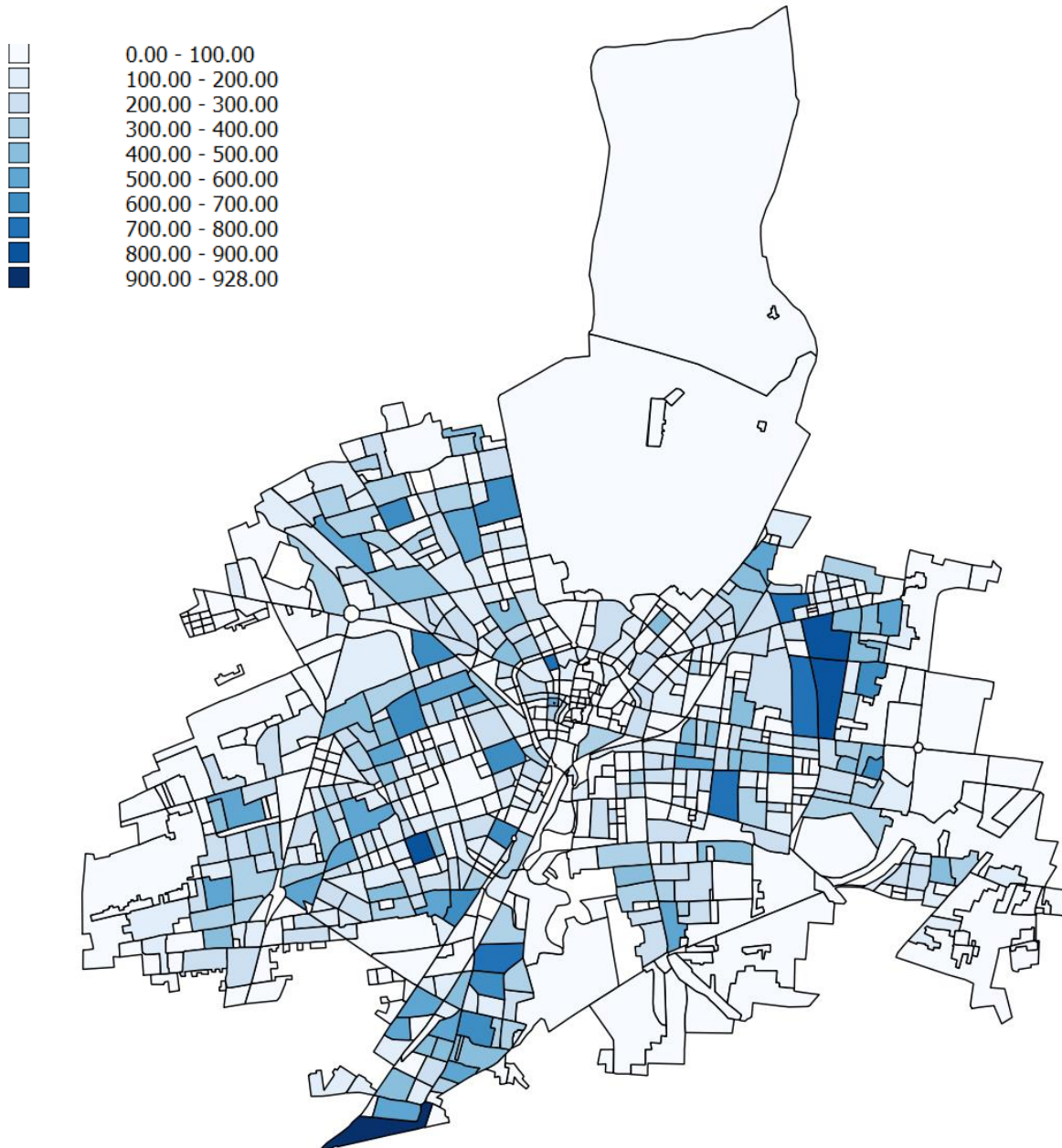


Escludendo l'area parco, le due macro zone censuarie a nord, la città di Monza ha una densità abitativa elevata (4.854 ab/Km²). Considerando anche l'area parco la densità abitativa scende a 3.722 ab/Km².






¹ I dati riferiti al 2016 presentati in questo allegato sono ripresi da “Monza in cifre 2017”, pubblicazione a cura dell'Ufficio Organizzazione, Benessere, Statistica del Comune di Monza. Per le cartografie state utilizzate le basi territoriali e le variabili censuarie messe a disposizione dall'Istituto Nazionale di Statistica <https://www.istat.it/it/archivio/104317>. I dati al 2017 fanno riferimento a questa base di dati.

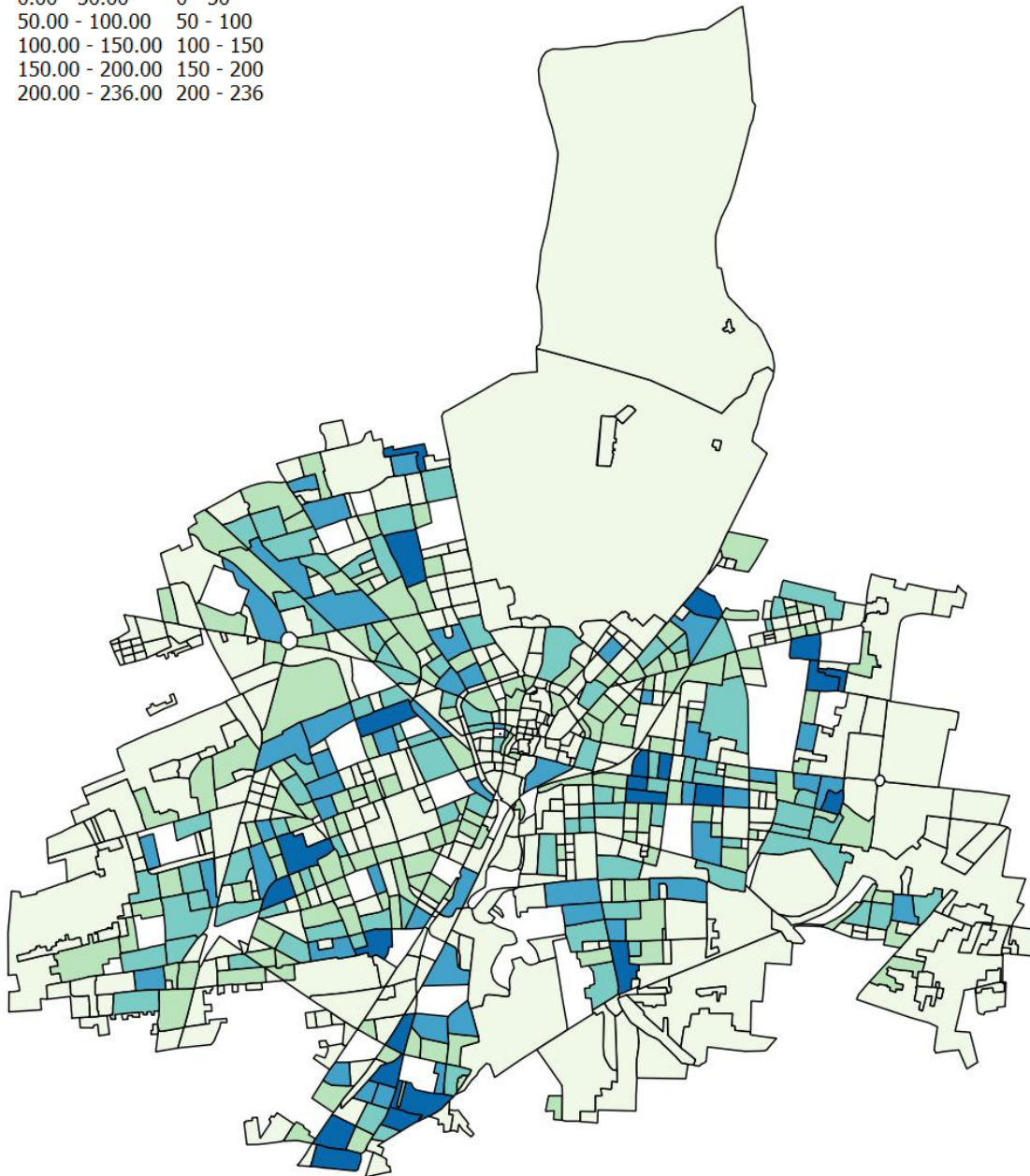
² Le zone censuarie interessate sono: 85-96, 100-105, 107, 561-570, 801, 803, 864.

Nella mappa in basso si può osservare che le zone urbanistiche interessate dal progetto sono molto popolate. In particolare è la zona 566 che, con i suoi 861 residenti, è la terza più popolosa della Città. Al 2017, le 32 zone censuarie interessate contano 7070 residenti, pari al 5,7% del totale della popolazione residente a Monza.

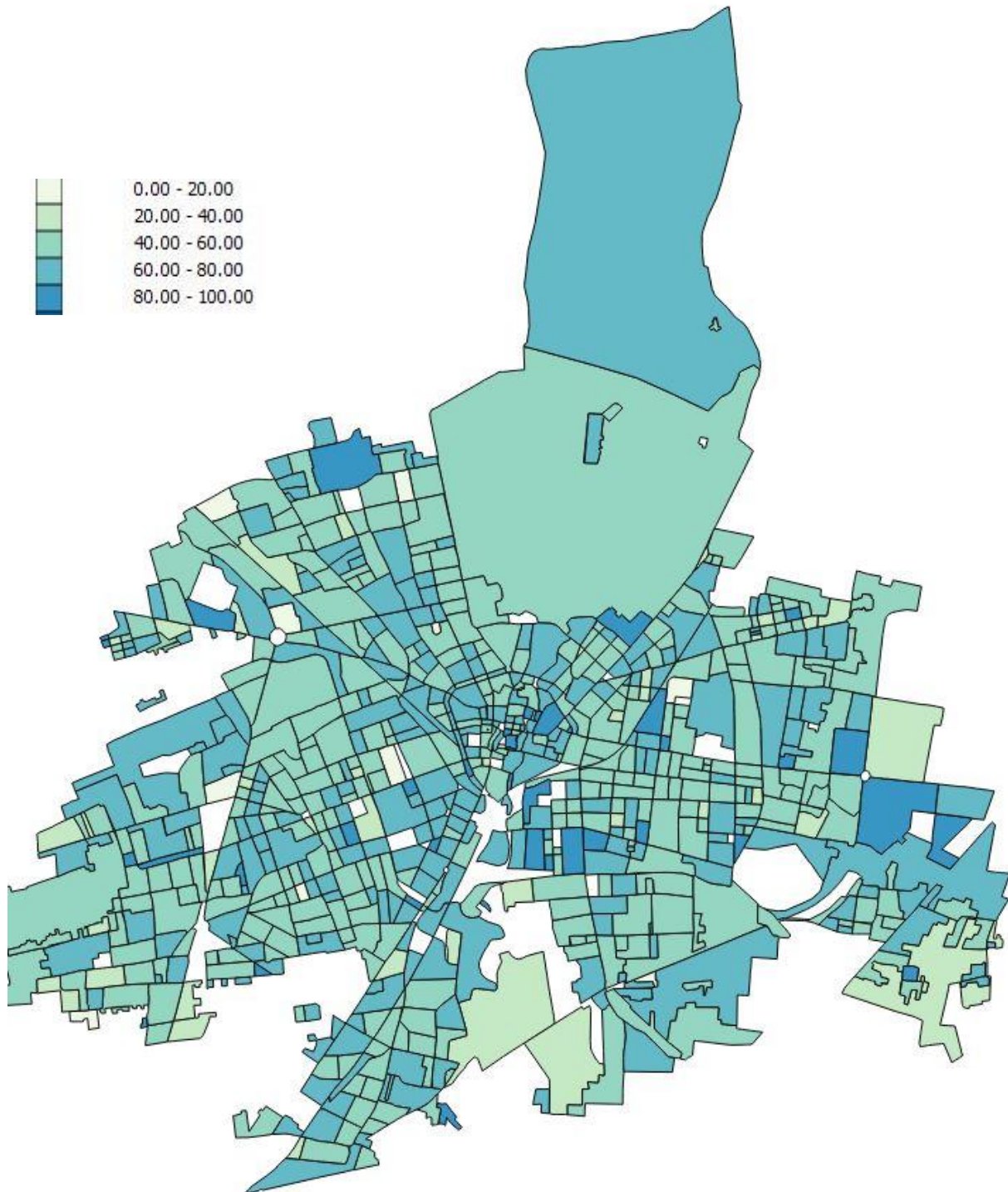


La Popolazione residente con età pari o superiore a 15 anni e occupata (secondo la definizione Istat di Forza Lavoro) è distribuita su tutto il territorio comunale. Non sono apprezzabili significativi raggruppamenti nelle aree interessate dall'intervento.

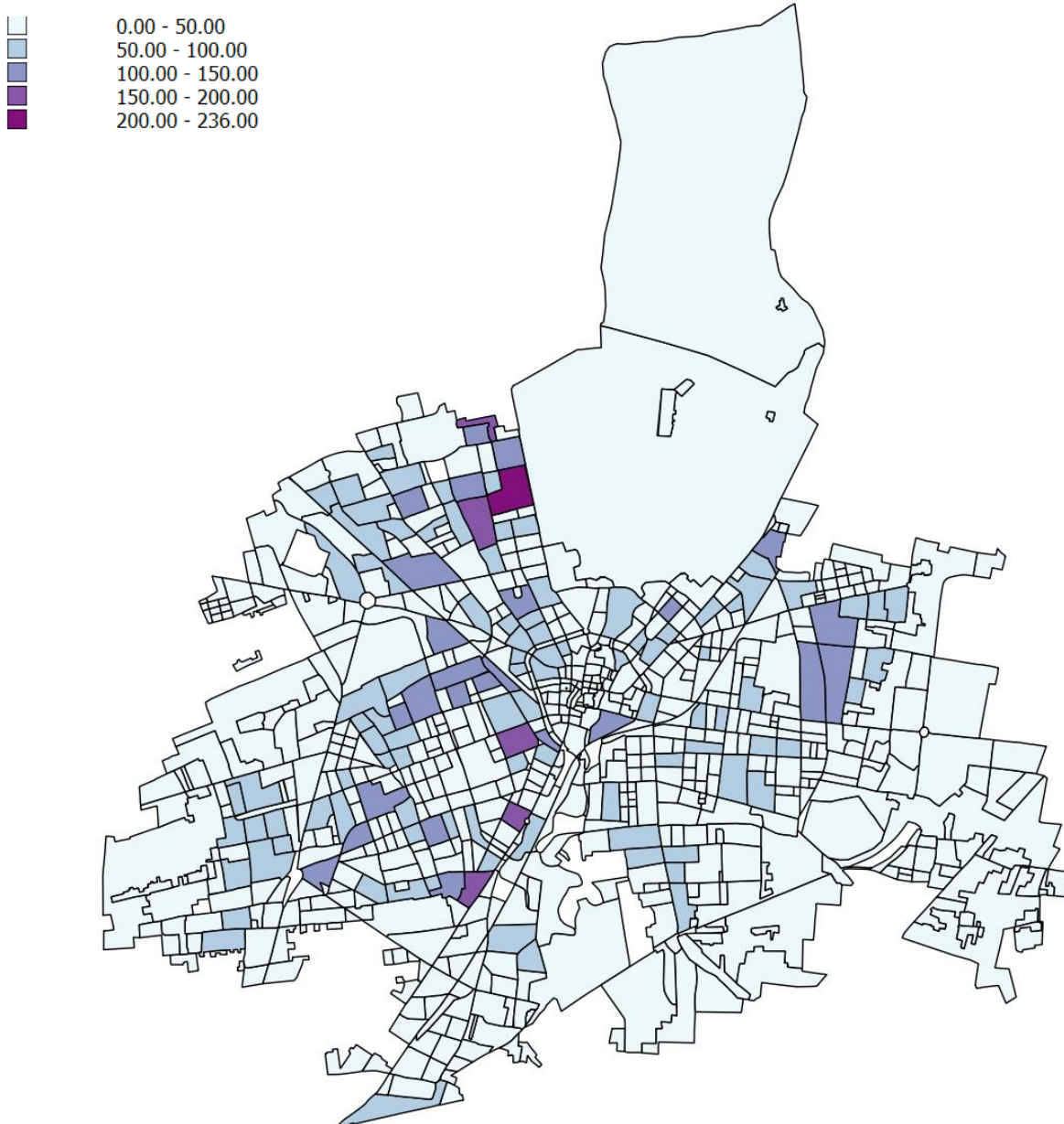
	0.00 - 50.00	0 - 50
	50.00 - 100.00	50 - 100
	100.00 - 150.00	100 - 150
	150.00 - 200.00	150 - 200
	200.00 - 236.00	200 - 236



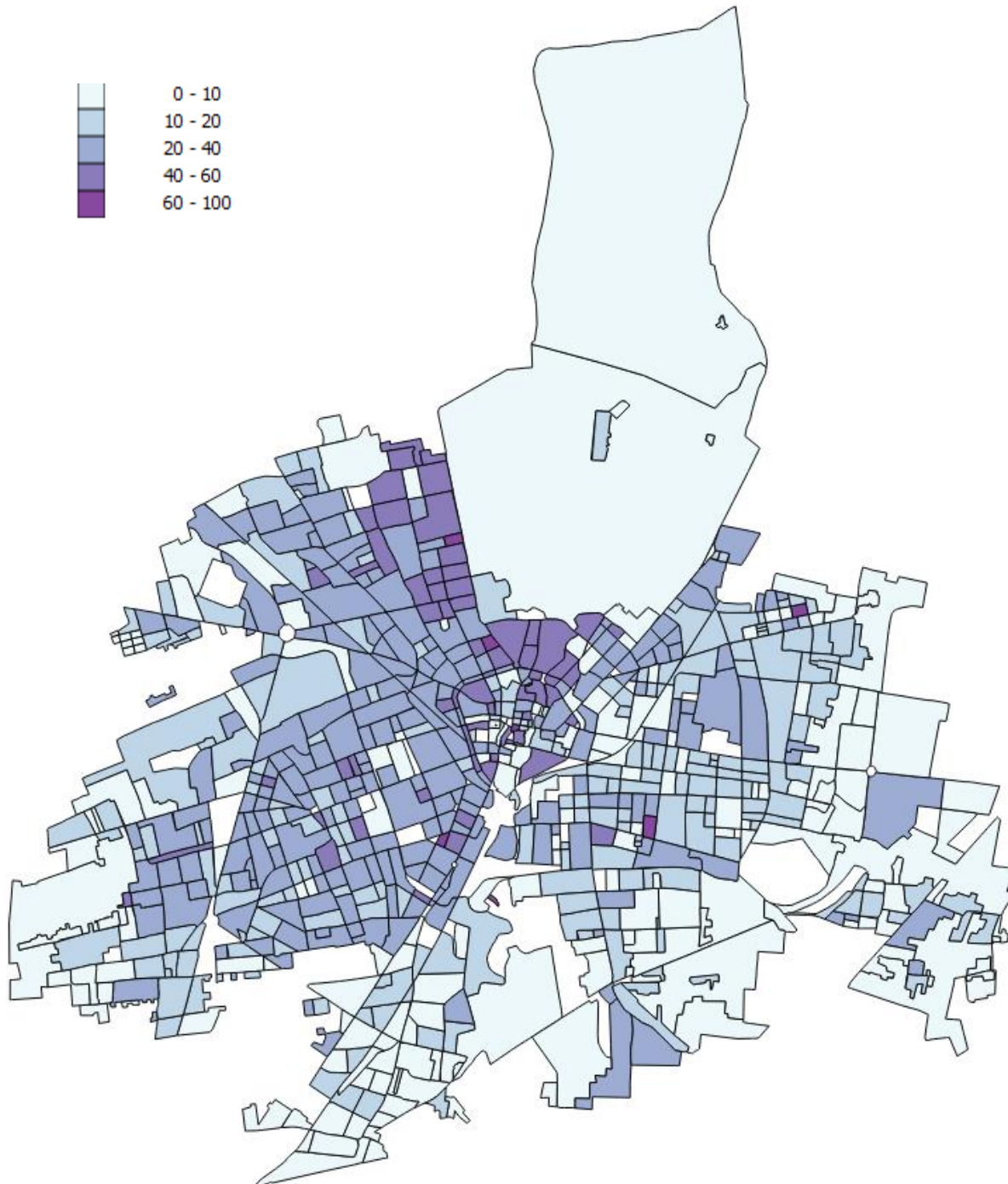
Anche in valori percentuali, la popolazione residente occupata in rapporto a quella residente in età lavorativa (15-74 anno) non presenta cluster specifici in particolari aree della Città.



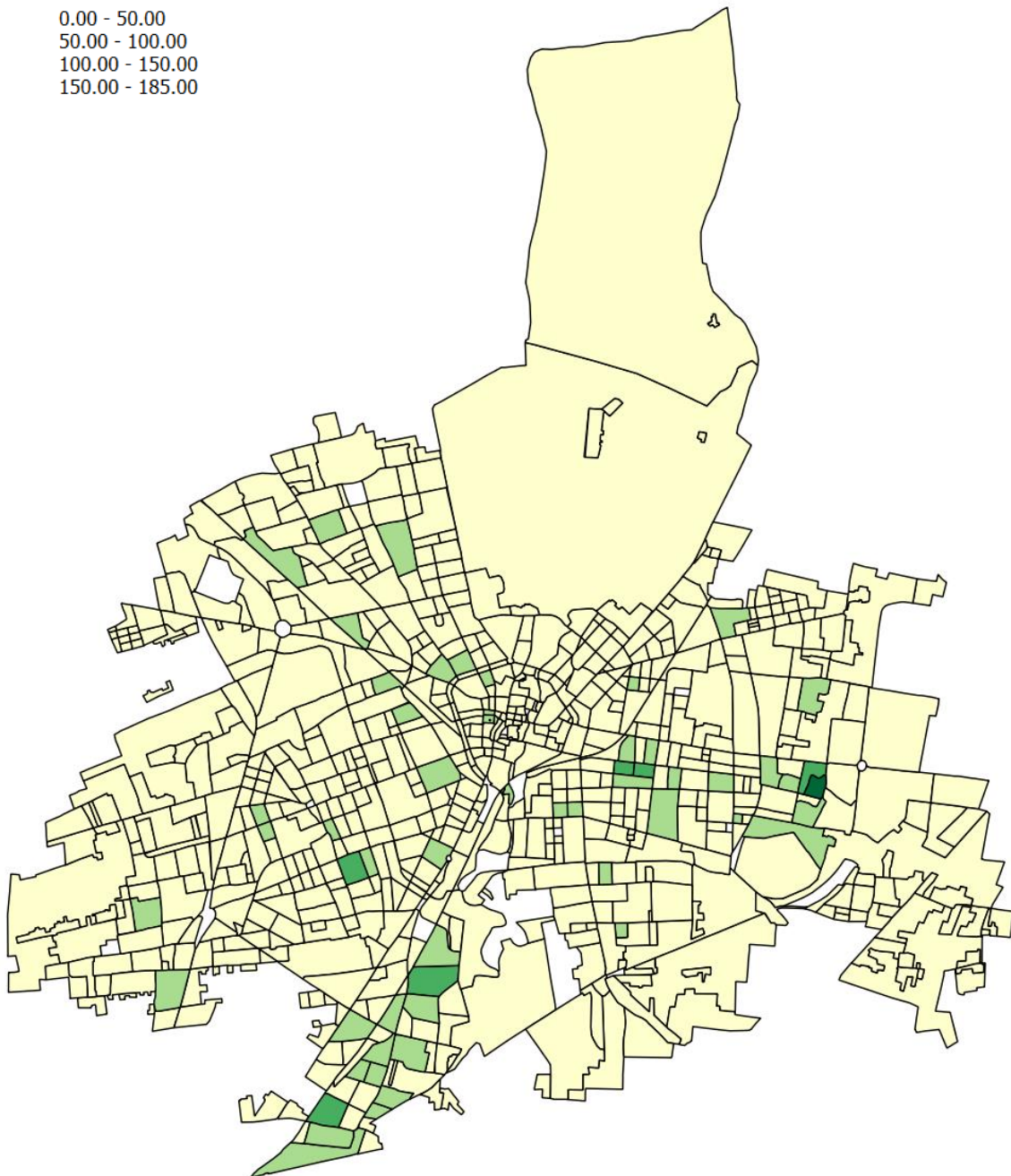
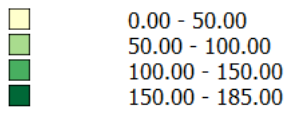
Con riferimento al titolo si studio, la popolazione residente laureata (lauree di vecchio e nuovo ordinamento o diplomi universitari o diplomi terziari di tipo non universitario vecchio e nuovo ordinamento) sembra concentrarsi nel quadrante Ovest della Città.



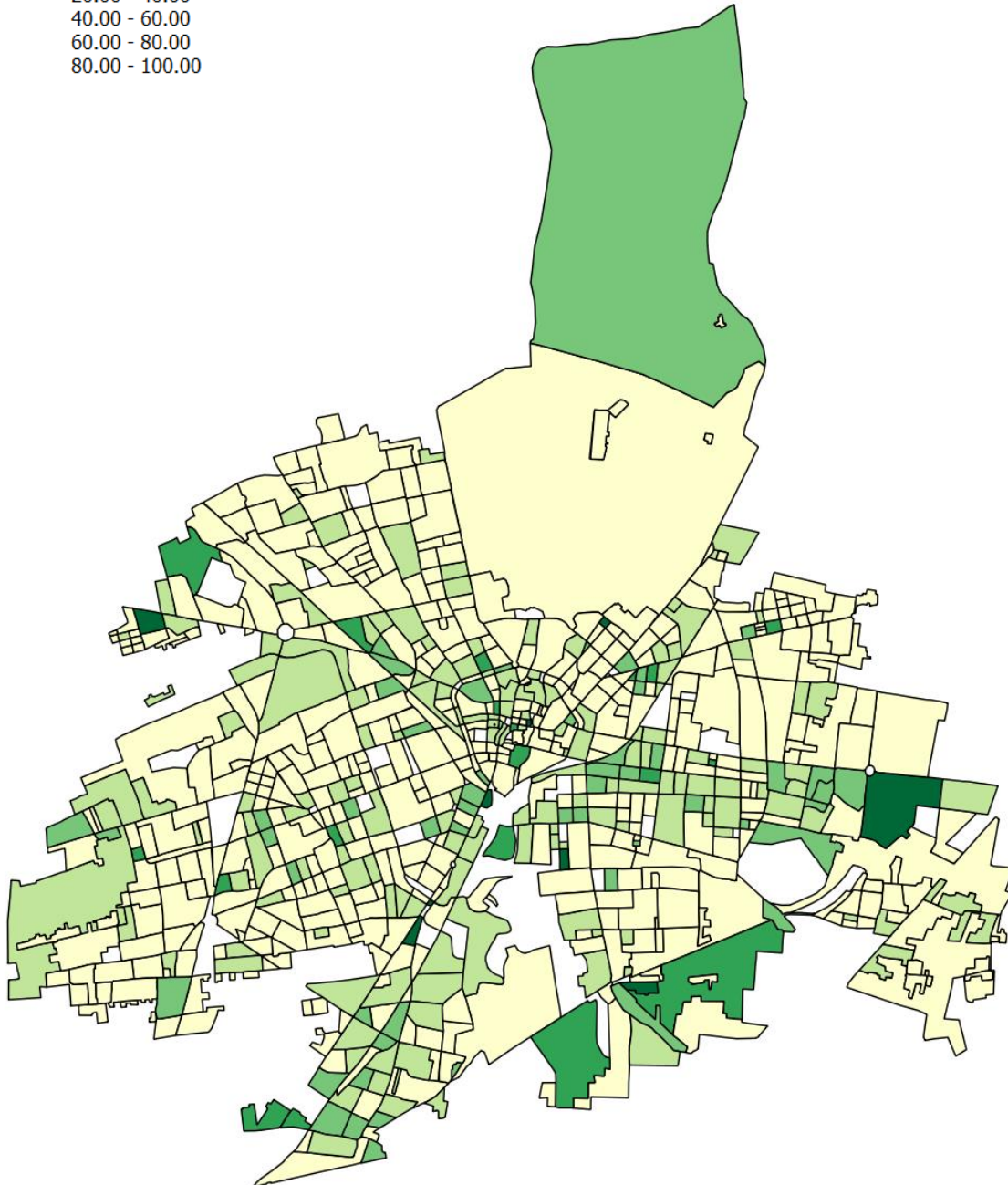
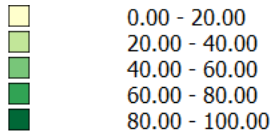
Anche guardando al dato percentuale (residenti laureati sulla popolazione in età pari o superiore ai 20 anni), il cui valore medio comunale è del 20,6%, si può osservare una concentrazione nel quadrante Ovest della Città e più precisamente nel settore Nord-Ovest lungo il perimetro dell'area parco.



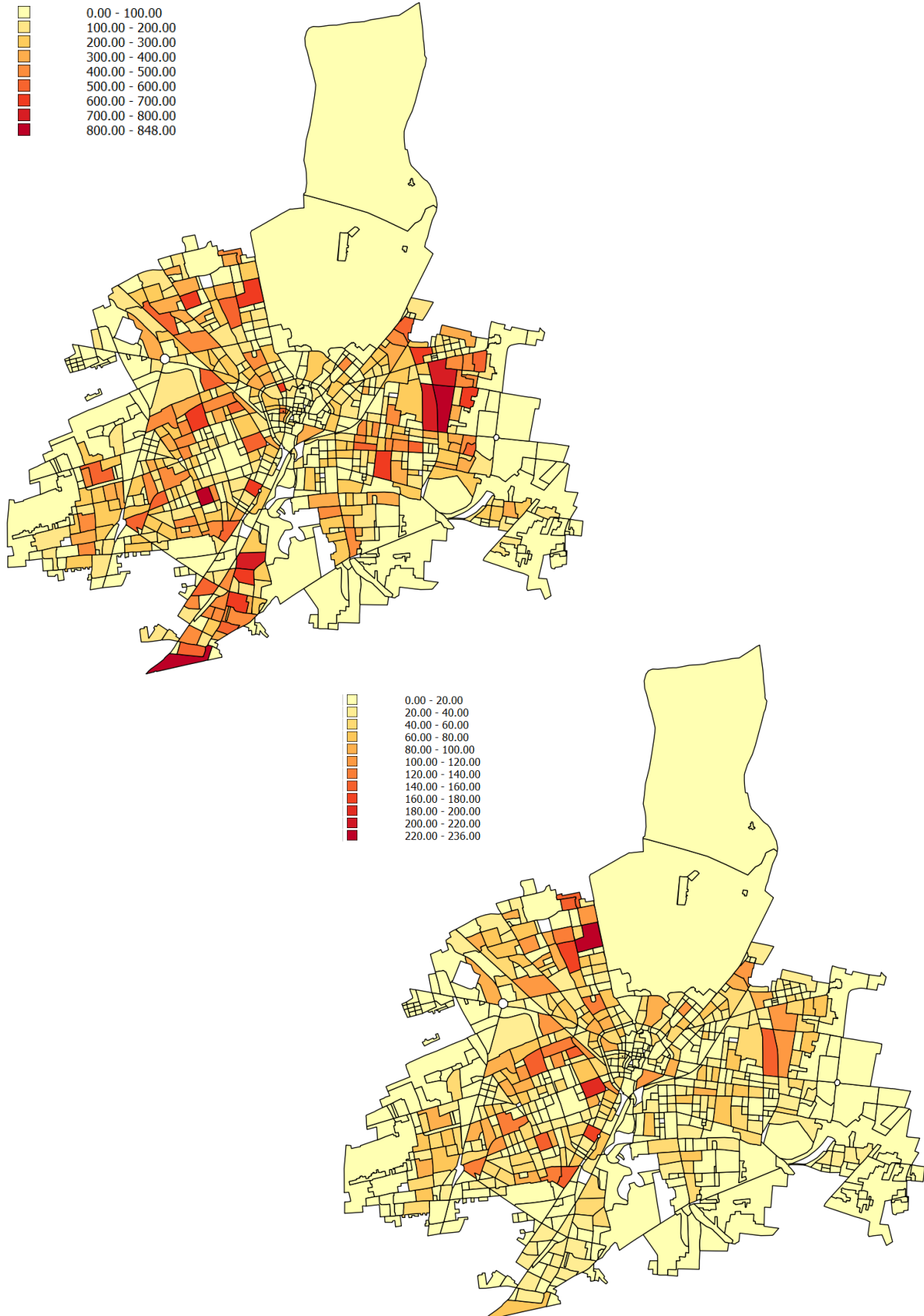
Gli stranieri residenti invece sembrano distribuirsi maggiormente a Sud e nel quadrante Sud-Est, lungo le direttrici di via Sicilia e via Carlo Amati.



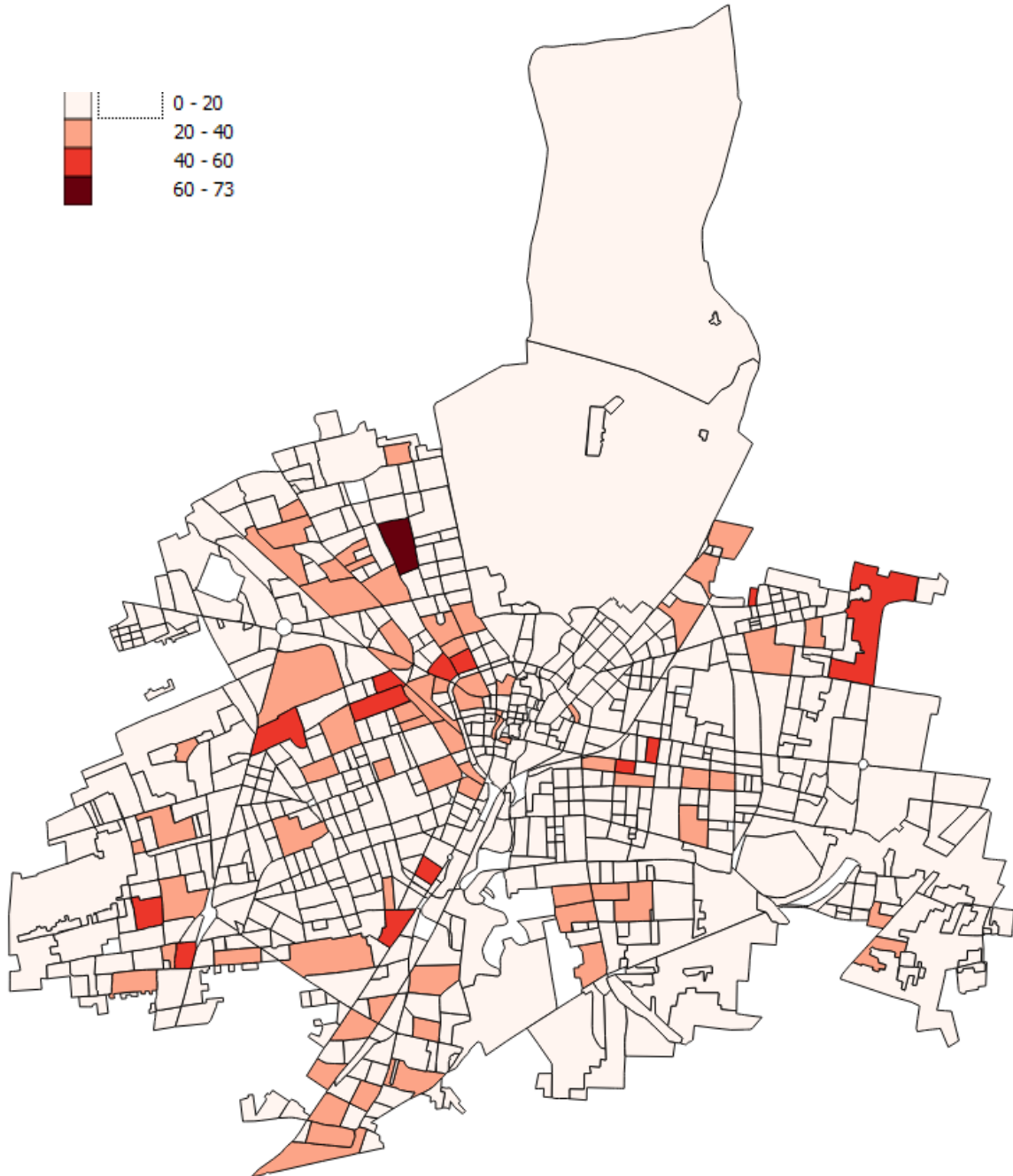
In percentuale sulla popolazione residente, la zona interessata dal progetto è, mediamente, nel primo quintile (rapporto pop. Straniera residente / popolazione residente inferiore al 20%).



Confrontando le due mappe successive, si evidenzia come, in valori assoluti, nel quadrante interessato dal progetto risiedano maggiormente famiglie in alloggi in affitto rispetto a famiglie in alloggi di proprietà.



In ultimo, da segnalare che appena esterno al confine Est del quartiere, la zona censuaria 827 è tra le zone con il numero di abitazioni vuote più elevato (41).



Allegato statistico D – Tabelle aggiuntive

1. Genere	v.a.	%
Femmina	93	52,5
Maschio	84	47,5
Totale	177	100,0

2. Anno di nascita	v.a.	%	% cum.
1937	4	2,3	2,3
1938	2	1,1	3,4
1939	1	0,6	4,0
1940	3	1,7	5,6
1941	5	2,8	8,5
1942	1	0,6	9,0
1943	4	2,3	11,3
1944	5	2,8	14,1
1945	3	1,7	15,8
1946	3	1,7	17,5
1947	5	2,8	20,3
1948	8	4,5	24,9
1949	3	1,7	26,6
1950	3	1,7	28,2
1951	2	1,1	29,4
1952	2	1,1	30,5
1953	4	2,3	32,8
1954	3	1,7	34,5
1955	3	1,7	36,2
1956	3	1,7	37,9
1957	2	1,1	39,0
1958	2	1,1	40,1
1959	2	1,1	41,2
1960	2	1,1	42,4
1961	5	2,8	45,2
1962	5	2,8	48,0
1963	2	1,1	49,2
1964	4	2,3	51,4
1966	7	4,0	55,4
1967	3	1,7	57,1
1968	4	2,3	59,3
1969	2	1,1	60,5
1970	3	1,7	62,1

1971	4	2,3	64,4
1972	3	1,7	66,1
1973	4	2,3	68,4
1974	3	1,7	70,1
1975	5	2,8	72,9
1976	3	1,7	74,6
1977	2	1,1	75,7
1978	2	1,1	76,8
1979	1	0,6	77,4
1980	1	0,6	78,0
1981	2	1,1	79,1
1982	2	1,1	80,2
1983	4	2,3	82,5
1984	4	2,3	84,7
1985	2	1,1	85,9
1986	1	0,6	86,4
1987	1	0,6	87,0
1989	2	1,1	88,1
1990	1	0,6	88,7
1991	2	1,1	89,8
1992	6	3,4	93,2
1993	2	1,1	94,4
1994	1	0,6	94,9
1995	2	1,1	96,0
1996	1	0,6	96,6
1997	1	0,6	97,2
1998	4	2,3	99,4
1999	1	0,6	100,0
Totale	177	100,0	

Età (classi)	v.a.	%	% cum.
18-35 anni	35	19,8	19,8
36-60 anni	73	41,2	61,0
più di 60 anni	69	39,0	100,0
Totale	177	100,0	

Provincia di nascita	v.a.	%
Agrigento	1	0,6
Avellino	3	1,7
Bari	1	0,6
Barletta Andria Trani	1	0,6
Bergamo	1	0,6
Brescia	4	2,3
Brindisi	1	0,6
Caltanissetta	1	0,6
Como	3	1,7
Cosenza	2	1,2
Cremona	2	1,2
Crotone	2	1,2
Estero	3	1,7
Firenze	1	0,6
Foggia	1	0,6
L'Aquila	1	0,6
Lecce	2	1,2
Lecco	1	0,6
Livorno	1	0,6
Mantova	1	0,6
Messina	3	1,7
Milano	38	22,0
Monza e Brianza	77	44,5
Napoli	4	2,3
Palermo	2	1,2
Pavia	1	0,6
Pordenone	1	0,6
Potenza	1	0,6
Ragusa	1	0,6
Reggio di Calabria	1	0,6
Rimini	1	0,6
Roma	1	0,6
Salerno	2	1,2
Teramo	1	0,6
Trento	1	0,6
Udine	1	0,6
Varese	1	0,6
Verona	2	1,2
Vibo Valentia	1	0,6
Totale	173	100,0

Missing: 2,3% (4)

Regione di nascita	v.a.	%
Abruzzo	2	1,2
Basilicata	1	0,6
Calabria	6	3,5
Campania	10	5,8
Emilia-Romagna	1	0,6
Friuli - Venezia Giulia	2	1,2
Lazio	1	0,6
Liguria	1	0,6
Lombardia	129	74,6
Puglia	7	4,0
Sardegna	1	0,6
Sicilia	8	4,6
Toscana	1	0,6
Trentino Alto-Adige	1	0,6
Veneto	2	1,2
Totale	173	100,0

Missing: 0,6% (1); Estero: 1,7% (3)

4. Cittadinanza	v.a.	%
Italiana	176	100,0
Totale	176	100,0

Missing: 0,6% (1)

5. Titolo di studio	v.a.	%
Licenza scuola elementare	10	5,7
Licenza media	28	15,9
Diploma di scuola secondaria superiore	85	48,3
Laurea	53	30,1
Totale	176	100,0

Missing: 0,6% (1)

6. Stato civile	v.a.	%
Celibe/nubile	38	21,6
Coniugato/a	107	60,8
Convivente	13	7,4
Separato/a	4	2,3
Divorziato/a	6	3,4
Vedovo/a	8	4,5
Totale	176	100,0

Missing: 0,6% (1)

7. Situazione occupazionale	v.a.	%
Occupato/a	85	48,6
Disoccupato/a	7	4,0
in cerca di prima occupazione	3	1,7
Casalengo/a	4	2,3
Pensionato/a	61	34,9
Studente	10	5,7
Altro	5	2,9
Totale	175	100,0

Missing: 1,1% (2)

7a. Altro (specificare ...)	v.a.	%
Invalida 100%	1	25,0
Lavoratore autonomo	1	25,0
Libero professionista	1	25,0
Traduttrice	1	25,0
Totale	4	100,0

Missing: 0,6% (1)

8. Posizione nella professione	v.a.	%
Dipendente	91	87,5
Libero/a professionista	7	6,7
Lavoratore/lavoratrice in proprio	2	1,9
Altro	4	3,8
Totale	104	100,0

Missing: 34,2% (54)

8a. Altro (specificare ...)	v.a.	%
Consigliere	1	25,0
Insegnante	1	25,0
studente	1	25,0
tirocinante	1	25,0
Totale	4	100,0

9. Settore di occupazione	v.a.	%
Agricoltura	1	1,0
Industria	25	24,0
Artigianato	3	2,9
Commercio e servizi	42	40,4
Pubblica amministrazione	15	14,4
Altro	18	17,3
Totale	104	100,0

Missing: 35,8% (57)

9a. Altro (specificare ...)	v.a.	%
CENTRO ASSISTENZA FISCALE	1	5,9
Chimica-farmaceutica	1	5,9
comunicazioni	1	5,9
Credito e Assicurazioni	1	5,9
Edile	1	5,9
Editoria	2	11,8
educazione	1	5,9
Information technology	1	5,9
logistica	1	5,9
Medicina	1	5,9
Recupero crediti	1	5,9
Ricerca clinica	1	5,9
Sanità	1	5,9
Scuola	1	5,9
Servizi alla persona	1	5,9
Università	1	5,9
Totale	17	100,0

Missing: 0,6% (1)

10. Attività lavorativa svolta	v.a.	%
Agente di commercio	1	0,9
Aiuto laboratorio	1	0,9
Alimentare	1	0,9
Amministrativo	1	0,9
Archivio - Fotocopie	1	0,9
Artigiana	1	0,9
Assistente di Direzione, Coordinatore Sales & Legal	1	0,9
Bancario	1	0,9
Biologa	1	0,9
Biometrista	1	0,9
Borsa lavoro in biblioteca come archivista	1	0,9
Buyer	1	0,9

Commercio materie prime ferrose e metalli	1	0,9
Consulente	1	0,9
Consulente finanziario	1	0,9
Dirigente	1	0,9
Dirigente d'azienda privata	1	0,9
Dirigente nel Settore del Credito	1	0,9
Docente di scuola secondaria II grado	1	0,9
Docente Scuola Media	1	0,9
Educatrice	2	1,8
Educatrice di Asilo Nido	1	0,9
Elettricista	1	0,9
Falegname	1	0,9
Farmacista	1	0,9
Fisioterapista	1	0,9
Funzionario commerciale	1	0,9
Geometra	1	0,9
Grafico	1	0,9
Idraulico/a	2	1,8
Impiantista	1	0,9
Impiegata amministrativa	2	1,8
impiegata bancaria	1	0,9
impiegata commerciale/amministrativa	1	0,9
Impiegata uffici amministrativi	1	0,9
Impiegata ufficio acquisti - buyer	1	0,9
impiegata ufficio amministrativo	1	0,9
impiegata-tecnica	1	0,9
Impiegato Amministrativo	1	0,9
Impiegato/a	34	31,2
Infermiera	1	0,9
Informatico	1	0,9
Ingegnere elettronico	1	0,9
Insegnante	3	2,8
Insegnante materie letterarie scuola media	1	0,9
IT manager	1	0,9
Metalmeccanico	1	0,9
Monza ed ex provincia Milano	1	0,9
Mungitura - Guardiano	1	0,9
Operaia	1	0,9
Organizzazione eventi	1	0,9
Osteopata	1	0,9
Payroll specialist	1	0,9
Professoressa	1	0,9
Progettista elettronico	1	0,9
Psicologa	1	0,9
Psicologo - insegnante danza	1	0,9

Recupero crediti per ingiustificato indebitamento personale	1	0,9
Redattore	1	0,9
Regulatory affairs manager	1	0,9
Responsabile Uff. Acquisti - Socio Azienda	1	0,9
Ricerca Ambientale	1	0,9
Ricercatore universitario	1	0,9
Ricercatrice	1	0,9
Sarta	1	0,9
Tecnico elaborazione dati	1	0,9
Tecnico macchine movimento terra	1	0,9
Tipografo	1	0,9
Titolare attività	1	0,9
Venditrice	1	0,9
Verniciatore	1	0,9
Totale	109	100,0

11. La Sua abitazione si affaccia su Viale Libertà ?	v.a.	%
No	128	74,4
Sì	44	25,6
Totale	172	100,0

Missing: 1,7% (3)

12. Distanza approssimativa da Viale Libertà	v.a.	%
Fino a 30 metri	45	26,3
31-100 metri	72	42,1
Più di 100 metri	54	31,6
Totale	171	100,0

Missing: 3,4% (6)

13. Da quanti anni abita in questa casa ?	v.a.	%
1	1	0,6
2	6	3,4
3	4	2,3
4	4	2,3
5	8	4,5
6	6	3,4
7	3	1,7
8	7	4,0
9	4	2,3
10	4	2,3
11	1	0,6

12	4	2,3
14	5	2,8
15	6	3,4
16	6	3,4
17	6	3,4
18	4	2,3
19	3	1,7
20	6	3,4
21	6	3,4
23	3	1,7
24	12	6,8
25	9	5,1
26	2	1,1
27	1	0,6
28	2	1,1
29	1	0,6
30	12	6,8
31	4	2,3
32	7	4,0
33	3	1,7
34	4	2,3
35	5	2,8
36	1	0,6
37	1	0,6
38	4	2,3
40	4	2,3
41	1	0,6
42	1	0,6
44	1	0,6
45	1	0,6
49	1	0,6
50	1	0,6
60	1	0,6
Totale	176	100,0

Missing: 0,6% (1)

14. A che piano abita?	v.a.	%
Piano terra	11	6,4
Rialzato	3	1,8
I piano	36	21,1
II piano	32	18,7
III piano	21	12,3
IV piano	23	13,5
V piano	21	12,3
VI piano	11	6,4
VII piano	7	4,1
VIII piano	3	1,8
IX piano	2	1,2
XII piano	1	0,6
Totale	171	100,0

Missing: 3,4% (6)

15. Presenza di misure di isolamento acustico	v.a.	%
No	126	71,6
Sì	50	28,4
Totale	176	100,0

Missing: 0,6% (1)

16. Quanto la Sua abitazione é esposta al rumore?	v.a.	%
0	5	2,9
1	17	9,8
2	18	10,3
3	20	11,5
4	20	11,5
5	26	14,9
6	16	9,2
7	22	12,6
8	11	6,3
9	9	5,2
10	10	5,7
Totale	174	100,0

Missing: 1,7% (3)

17. Quante ore al giorno trascorre in media nella casa dove abita?	v.a.	%
Non più di 8	28	15,9
Da 9 a 12	65	36,9
Da 13 a 16	45	25,6
Più di 16	38	21,6
Totale	176	100,0

Missing: 0,6% (1)

[Quiete] 18. Come giudica la qualità della vita nel quartiere Libertà in ordine a:	v.a.	%	% cum.
0	5	2,9	2,9
1	5	2,9	5,8
2	6	3,5	9,3
3	13	7,6	16,9
4	14	8,1	25,0
5	29	16,9	41,9
6	23	13,4	55,2
7	42	24,4	79,7
8	25	14,5	94,2
9	8	4,7	98,8
10	2	1,2	100,0
Totale	172	100,0	

Missing: 2,8% (5)

[Sicurezza/legalità] 18. Come giudica la qualità della vita nel quartiere Libertà in ordine a:	v.a.	%	% cum.
0	5	2,9	2,9
1	3	1,7	4,6
2	8	4,6	9,2
3	20	11,5	20,7
4	25	14,4	35,1
5	27	15,5	50,6
6	34	19,5	70,1
7	33	19,0	89,1
8	9	5,2	94,3
9	6	3,4	97,7
10	4	2,3	100,0
Totale	174	100,0	

Missing: 1,7% (3)

[Condizioni igieniche] 18. Come giudica la qualità della vita nel quartiere Libertà in ordine a:	v.a.	%	% cum.
0	5	2,9	2,9
1	2	1,1	4,0
2	3	1,7	5,7
3	10	5,7	11,5
4	11	6,3	17,8
5	27	15,5	33,3
6	40	23,0	56,3
7	40	23,0	79,3
8	21	12,1	91,4
9	10	5,7	97,1
10	5	2,9	100,0
Totale	174	100,0	

Missing: 1,7% (3)

[Adeguatezza delle aree verdi (parchi, giardini, ecc.)] 18. Come giudica la qualità della vita nel quartiere Libertà in ordine a:	v.a.	%	% cum.
0	3	1,7	1,7
1	5	2,9	4,6
2	6	3,4	8,0
3	11	6,3	14,4
4	12	6,9	21,3
5	25	14,4	35,6
6	34	19,5	55,2
7	32	18,4	73,6
8	31	17,8	91,4
9	11	6,3	97,7
10	4	2,3	100,0
Totale	174	100,0	

Missing: 1,7% (3)

[Varietà dell'offerta commerciale] 18. Come giudica la qualità della vita nel quartiere Libertà in ordine a:	v.a.	%	% cum.
0	5	2,9	2,9
1	4	2,3	5,2
2	4	2,3	7,5
3	12	6,9	14,4
4	13	7,5	21,8
5	30	17,2	39,1
6	28	16,1	55,2
7	32	18,4	73,6
8	29	16,7	90,2
9	7	4,0	94,3
10	10	5,7	100,0
Totale	174	100,0	

Missing: 1,7% (3)

[Relazioni sociali] 18. Come giudica la qualità della vita nel quartiere Libertà in ordine a:	v.a.	%	% cum.
0	2	1,1	1,1
1	4	2,3	3,4
2	3	1,7	5,2
3	13	7,5	12,6
4	18	10,3	23,0
5	25	14,4	37,4
6	36	20,7	58,0
7	44	25,3	83,3
8	14	8,0	91,4
9	10	5,7	97,1
10	5	2,9	100,0
Totale	174	100,0	

Missing: 1,7% (3)

[Quiete] 19. Quanto ritiene importante per la qualità della vita del quartiere ciascuno dei seguenti aspetti:	v.a.	%	% cum.
0	2	1,1	1,1
1	1	0,6	1,7
2	0	0,0	1,7
3	2	1,1	2,9
4	2	1,1	4,0
5	3	1,7	5,7
6	4	2,3	8,0
7	10	5,7	13,7
8	45	25,7	39,4
9	45	25,7	65,1
10	61	34,9	100,0
Totale	175	100,0	

Missing: 1,1% (2)

[Sicurezza/legalità] 19. Quanto ritiene importante per la qualità della vita del quartiere ciascuno dei seguenti aspetti:	v.a.	%	% cum.
0	1	0,6	0,6
1	0	0,0	0,6
2	2	1,1	1,7
3	2	1,1	2,9
4	1	0,6	3,4
5	0	0,0	3,4
6	2	1,1	4,6
7	3	1,7	6,3
8	16	9,2	15,5
9	29	16,7	32,2
10	118	67,8	100,0
Totale	174	100,0	

Missing: 1,7% (3)

[Condizioni igieniche] 19. Quanto ritiene importante per la qualità della vita del quartiere ciascuno dei seguenti aspetti:	v.a.	%	% cum.
0	1	0,6	0,6
1	0	0,0	0,6
2	1	0,6	1,1
3	1	0,6	1,7
4	1	0,6	2,3
5	1	0,6	2,8
6	4	2,3	5,1
7	3	1,7	6,8
8	29	16,5	23,3
9	32	18,2	41,5
10	103	58,5	100,0
Totale	176	100,0	

Missing: 0,6% (1)

[Adeguatezza delle aree verdi (parchi, giardini, ecc.)] 19. Quanto ritiene importante per la qualità della vita del quartiere ciascuno dei seguenti aspetti:	v.a.	%	% cum.
0	1	0,6	0,6
1	0	0,0	0,6
2	1	0,6	1,1
3	0	0,0	1,1
4	2	1,1	2,3
5	3	1,7	4,0
6	3	1,7	5,7
7	11	6,3	11,9
8	44	25,0	36,9
9	51	29,0	65,9
10	60	34,1	100,0
Totale	176	100,0	

Missing: 0,6% (1)

[Varietà dell'offerta commerciale] 19. Quanto ritiene importante per la qualità della vita del quartiere ciascuno dei seguenti aspetti:	v.a.	%	% cum.
0	3	1,8	1,8
1	0	0,0	1,8
2	0	0,0	1,8
3	1	0,6	2,4
4	3	1,8	4,2
5	5	3,0	7,3
6	12	7,3	14,5
7	24	14,5	29,1
8	51	30,9	60,0
9	35	21,2	81,2
10	31	18,8	100,0
Totale	165	100,0	

Missing: 6,8% (12)

[Relazioni sociali] 19. Quanto ritiene importante per la qualità della vita del quartiere ciascuno dei seguenti aspetti:	v.a.	%	% cum.
0	0	0,0	0,0
1	0	0,0	0,0
2	1	0,6	0,6
3	2	1,2	1,7
4	2	1,2	2,9
5	8	4,6	7,5
6	18	10,4	17,9
7	20	11,6	29,5
8	38	22,0	51,4
9	38	22,0	73,4
10	46	26,6	100,0
Totale	173	100,0	

Missing: 2,3% (4)

20. Quante ore al giorno trascorre in media fuori casa, all'interno del quartiere?	v.a.	%
Non più di 1	72	40,7
Da 2 a 3	67	37,9
Da 4 a 5	22	12,4
Più di 5	16	9,0
Totale	177	100,0

21. Come giudica la qualità dell'aria nei dintorni della Sua abitazione?	v.a.	%	% cum.
0	17	9,7	9,7
1	8	4,5	14,2
2	13	7,4	21,6
3	18	10,2	31,8
4	20	11,4	43,2
5	29	16,5	59,7
6	30	17,0	76,7
7	26	14,8	91,5
8	12	6,8	98,3
9	2	1,1	99,4
10	1	0,6	100,0
Totale	176	100,0	

Missing: 0,6% (1)

22. Quanto ritiene importante la qualità dell'aria nei pressi della Sua abitazione?	v.a.	%	% cum.
Completamente irrilevante	0	0,0	0,0
1	1	0,6	0,6
2	0	0,0	0,6
3	1	0,6	1,1
4	1	0,6	1,7
5	5	2,8	4,5
6	6	3,4	8,0
7	5	2,8	10,8
8	22	12,5	23,3
9	29	16,5	39,8
Massima importanza	106	60,2	100,0
Totale	176	100,0	

Missing: 0,6% (1)

23. Come giudica la qualità dell'aria nel quartiere?	v.a.	%	% cum.
0	15	8,6	8,6
1	8	4,6	13,2
2	15	8,6	21,8
3	19	10,9	32,8
4	27	15,5	48,3
5	32	18,4	66,7
6	24	13,8	80,5
7	20	11,5	92,0
8	11	6,3	98,3
9	2	1,1	99,4
10	1	0,6	100,0
Totale	174	100,0	

Missing: 1,7% (3)

24. Quanto ritiene importante la qualità dell'aria nel suo quartiere?	v.a.	%	% cum.
1	1	0,6	0,6
2	0	0,0	0,6
3	0	0,0	0,6
4	0	0,0	0,6
5	1	0,6	1,1
6	5	2,8	4,0
7	7	4,0	7,9
8	24	13,6	21,5
9	29	16,4	37,9
10	110	62,1	100,0
Totale	177	100,0	

25. Quanto si ritiene informato/a sulle problematiche dell'inquinamento atmosferico?	v.a.	%	% cum.
Per niente informato/a	11	6,4	6,4
Poco informato/a	54	31,4	37,8
Abbastanza informato/a	88	51,2	89,0
Molto informato/a	19	11,0	100,0
Totale	172	100,0	

Missing: 2,8% (5)

[Tv] 26. Quali sono le sue principali fonti di informazione nel merito?	v.a.	%
0	55	31,4
1	120	68,6
Totale	175	100,0

Missing: 1,1% (2)

[Radio] 26. Quali sono le sue principali fonti di informazione nel merito?	v.a.	%
0	135	77,1
1	40	22,9
Totale	175	100,0

Missing: 1,1% (2)

[Internet] 26. Quali sono le sue principali fonti di informazione nel merito?	v.a.	%
0	55	31,4
1	120	68,6
Totale	175	100,0

Missing: 1,1% (2)

[Quotidiani] 26. Quali sono le sue principali fonti di informazione nel merito?	v.a.	%
0	105	60,0
1	70	40,0
Totale	175	100,0

Missing: 1,1% (2)

[Settimanali] 26. Quali sono le sue principali fonti di informazione nel merito?	v.a.	%
0	154	88,0
1	21	12,0
Totale	175	100,0

Missing: 1,1% (2)

[Riviste specializzate/libri sull'argomento] 26. Quali sono le sue principali fonti di informazione nel merito?	v.a.	%
0	153	87,4
1	22	12,6
Totale	175	100,0

Missing: 1,1% (2)

[Scuola] 26. Quali sono le sue principali fonti di informazione nel merito?	v.a.	%
0	161	92,0
1	14	8,0
Totale	175	100,0

Missing: 1,1% (2)

[Associazioni ambientaliste] 26. Quali sono le sue principali fonti di informazione nel merito?	v.a.	%
0	151	86,3
1	24	13,7
Totale	175	100,0

Missing: 1,1% (2)

[Non mi interessa l'argomento] 26. Quali sono le sue principali fonti di informazione nel merito?	v.a.	%
0	174	99,4
1	1	0,6
Totale	175	100,0

Missing: 1,1% (2)

[Altro] 26. Quali sono le sue principali fonti di informazione nel merito?	v.a.	%
0	165	94,3
1	10	5,7
Totale	175	100,0

Missing: 1,1% (2)

26a. Altro (specificare ...)	v.a.	%
E' il mio lavoro	1	10,0
Facebook	1	10,0
Giornali locali	1	10,0
I miei studi	1	10,0
Lavoro	1	10,0
Non posso pretendere di più	1	10,0
Olfatto	1	10,0
Partiti politici	1	10,0
Persone	1	10,0
Stampa locale	1	10,0
Totale	10	100,0

Livello di informazione - Somma di principali fonti di informazione	v.a.	%	% cum.
Nessuna	3	1,7	1,7
1	31	17,7	19,4
2	56	32,0	51,4
3	56	32,0	83,4
4	19	10,9	94,3
5	6	3,4	97,7
6	3	1,7	99,4
7	1	0,6	100,0
Totale	175	100,0	

Missing: 1,1% (2)

Quali sono, secondo Lei, le principali cause dell'inquinamento dell'aria nel quartiere Libertà?	I scelta	
	v.a.	%
1.Traffico privato	136	77,3
2.Traffico da trasporto pubblico	4	2,3
3.Traffico da trasporto merci	16	9,1
4.Produzione grande o piccolo-media industria manifatturiera	4	2,3
5.Grandi centrali termiche		
6.Riscaldamento abitazioni	10	5,7
7.Agricoltura e zootecnia		
8.Altro	6	3,4
Totale	176	100,0

Missing: 0,6% (1)

Quali sono, secondo Lei, le principali cause dell'inquinamento dell'aria nel quartiere Libertà?	II scelta	
	v.a.	%
1. Traffico privato	24	14,2
2. Traffico da trasporto pubblico	35	20,7
3. Traffico da trasporto merci	56	33,1
4. Produzione grande o piccolo-media industria manifatturiera	9	5,3
5. Grandi centrali termiche	2	1,2
6. Riscaldamento abitazioni	41	24,3
7. Agricoltura e zootecnia	1	0,6
8. Altro	1	0,6
Totale	169	100,0

Missing: 4,5% (8)

Quali sono, secondo Lei, le principali cause dell'inquinamento dell'aria nel quartiere Libertà?	III scelta	
	v.a.	%
1. Traffico privato	6	4,0
2. Traffico da trasporto pubblico	27	18,0
3. Traffico da trasporto merci	46	30,7
4. Produzione grande o piccolo-media industria manifatturiera	11	7,3
5. Grandi centrali termiche	1	0,7
6. Riscaldamento abitazioni	56	37,3
7. Agricoltura e zootecnia		
8. Altro	3	2,0
Totale	150	100,0

Missing: 15,3% (27)

27a. Altro (specificare ...)	v.a.	%
Amianto	1	11,1
Deposito rottami metallici adiacente Monzello	1	11,1
Macchine non carburano bene	1	11,1
Mafia	1	11,1
Manca stazione ferroviaria Monza est	1	11,1
Nessuna soluzione stradale	1	11,1
Passaggi traffico pendolari, trasporti, etc.	1	11,1
Stufe a pellet	1	11,1
Trattamento Rifiuti Concorezzo	1	11,1
Totale	9	100,0

Missing: 0,6% (1)

28. Come valuta - in una scala da 0 (assente) a 10 (molto intenso) - il fastidio personale dovuto a inquinamento acustico nella zona in cui vive?	v.a.	%	% cum.
0	4	2,3	2,3
1	6	3,4	5,7
2	16	9,1	14,8
3	21	11,9	26,7
4	12	6,8	33,5
5	28	15,9	49,4
6	15	8,5	58,0
7	32	18,2	76,1
8	17	9,7	85,8
9	11	6,3	92,0
10	14	8,0	100,0
Totale	176	100,0	

Missing: 0,6% (1)

[Traffico] 29. Secondo Lei quali sono le principali fonti di inquinamento acustico nella zona in cui vive?	v.a.	%
0	15	8,8
1	155	91,2
Totale	170	100,0

Missing: 4,0% (7)

[Attività lavorative] 29. Secondo Lei quali sono le principali fonti di inquinamento acustico nella zona in cui vive?	v.a.	%
0	154	90,6
1	16	9,4
Totale	170	100,0

Missing: 4,0% (7)

[Attività domestiche] 29. Secondo Lei quali sono le principali fonti di inquinamento acustico nella zona in cui vive?	v.a.	%
0	154	90,6
1	16	9,4
Totale	170	100,0

Missing: 4,0% (7)

[Scuole] 29. Secondo Lei quali sono le principali fonti di inquinamento acustico nella zona in cui vive?	v.a.	%
0	159	93,5
1	11	6,5
Totale	170	100,0

Missing: 4,0% (7)

[Ospedali] 29. Secondo Lei quali sono le principali fonti di inquinamento acustico nella zona in cui vive?	v.a.	%
0	161	94,7
1	9	5,3
Totale	170	100,0

Missing: 4,0% (7)

[Esercizi commerciali (negozi, mercati, supermercati, pub e discoteche)] 29. Secondo Lei quali sono le principali fonti di inquinamento acustico nella zona in cui vive?	v.a.	%
0	163	95,9
1	7	4,1
Totale	170	100,0

Missing: 4,0% (7)

[Animali] 29. Secondo Lei quali sono le principali fonti di inquinamento acustico nella zona in cui vive?	v.a.	%
0	147	86,5
1	23	13,5
Totale	170	100,0

Missing: 4,0% (7)

[Edifici religiosi] 29. Secondo Lei quali sono le principali fonti di inquinamento acustico nella zona in cui vive?	v.a.	%
0	167	98,2
1	3	1,8
Totale	170	100,0

Missing: 4,0% (7)

[Cantieri edili] 29. Secondo Lei quali sono le principali fonti di inquinamento acustico nella zona in cui vive?	v.a.	%
0	161	94,7
1	9	5,3
Totale	170	100,0

Missing: 4,0% (7)

Somma di principali fonti di inquinamento	v.a.	%
1	107	62,9
2	50	29,4
3	11	6,5
4	1	0,6
5	1	0,6
Totale	170	100,0

Missing: 4,0% (7)

[06-10] 30. Quali sono i momenti della giornata in cui percepisce un senso di maggiore fastidio a causa dell'inquinamento acustico nella zona in cui vive?	v.a.	%
0	73	42,4
1	99	57,6
Totale	172	100,0

Missing: 2,8% (5)

[10-14] 30. Quali sono i momenti della giornata in cui percepisce un senso di maggiore fastidio a causa dell'inquinamento acustico nella zona in cui vive?	v.a.	%
0	152	88,4
1	20	11,6
Totale	172	100,0

Missing: 2,8% (5)

[14-18] 30. Quali sono i momenti della giornata in cui percepisce un senso di maggiore fastidio a causa dell'inquinamento acustico nella zona in cui vive?	v.a.	%
0	119	69,2
1	53	30,8
Totale	172	100,0

Missing: 2,8% (5)

[18-22] 30. Quali sono i momenti della giornata in cui percepisce un senso di maggiore fastidio a causa dell'inquinamento acustico nella zona in cui vive?	v.a.	%
0	83	48,3
1	89	51,7
Totale	172	100,0

Missing: 2,8% (5)

[22-02] 30. Quali sono i momenti della giornata in cui percepisce un senso di maggiore fastidio a causa dell'inquinamento acustico nella zona in cui vive?	v.a.	%
0	140	81,4
1	32	18,6
Totale	172	100,0

Missing: 2,8% (5)

[02-06] 30. Quali sono i momenti della giornata in cui percepisce un senso di maggiore fastidio a causa dell'inquinamento acustico nella zona in cui vive?	v.a.	%
0	160	93,0
1	12	7,0
Totale	172	100,0

Missing: 2,8% (5)

Somma di momenti in cui percepisce maggiore fastidio	v.a.	%	% cum.
1	72	41,9	41,9
2	77	44,8	86,6
3	15	8,7	95,3
4	6	3,5	98,8
5	2	1,2	100,0
Totale	172	100,0	

Missing: 2,8% (5)

[Mal di testa] 31. con quale frequenza ha sofferto di uno o più dei seguenti disturbi che ritiene attribuibili all'inquinamento acustico nella zona in cui vive?	v.a.	%	% cum.
Spesso	16	11,3	11,3
Qualche volta	41	29,1	40,4
Mai	84	59,6	100,0
Totale	141	100,0	

Missing: 20,3% (36)

[Irritabilità] 31. con quale frequenza ha sofferto di uno o più dei seguenti disturbi che ritiene attribuibili all'inquinamento acustico nella zona in cui vive?	v.a.	%	% cum.
Spesso	25	17,0	17,0
Qualche volta	59	40,1	57,1
Mai	63	42,9	100,0
Totale	147	100,0	

Missing: 16,9% (30)

[Difficoltà a dormire] 31. con quale frequenza ha sofferto di uno o più dei seguenti disturbi che ritiene attribuibili all'inquinamento acustico nella zona in cui vive?	v.a.	%	% cum.
Spesso	26	17,1	17,1
Qualche volta	64	42,1	59,2
Mai	62	40,8	100,0
Totale	152	100,0	

Missing: 14,1% (25)

[Stress] 31. con quale frequenza ha sofferto di uno o più dei seguenti disturbi che ritiene attribuibili all'inquinamento acustico nella zona in cui vive?	v.a.	%	% cum.
Spesso	24	16,9	16,9
Qualche volta	50	35,2	52,1
Mai	68	47,9	100,0
Totale	142	100,0	

Missing: 19,8%
(35)

32. Quante volte ha bisogno di qualcuno che la aiuti quando legge istruzioni, opuscoli o altro materiale che le è stato consegnato dal proprio medico o farmacista?	v.a.	%	% cum.
Mai	127	71,8	71,8
Raramente	29	16,4	88,1
Qualche volta	15	8,5	96,6
Spesso	4	2,3	98,9
Sempre	1	0,6	99,4
Non so/non rispondo	1	0,6	100,0
Totale	177	100,0	

33. Come valuta la Sua qualità di vita?	v.a.	%	% cum.
Cattiva	7	4,0	4,0
Né cattiva, né buona	50	28,2	32,2
Buona	105	59,3	91,5
Molto buona	14	7,9	99,4
Non so/non rispondo	1	0,6	100,0
Totale	177	100,0	

34. Riesce a concentrarsi sulle cose che fa?	v.a.	%	% cum.
Poco	6	3,4	3,4
Abbastanza	102	57,6	61,0
Molto	60	33,9	94,9
Moltissimo	9	5,1	100,0
Totale	177	100,0	

35. L'ambiente in cui vive è sicuro per la salute (nel senso del rumore, inquinamento, clima ed altre caratteristiche ambientali)?	v.a.	%	% cum.
Per niente	8	4,5	4,5
Poco	49	27,8	32,4
Abbastanza	109	61,9	94,3
Molto	9	5,1	99,4
Moltissimo	1	0,6	100,0
Totale	176	100,0	

Missing: 0,6% (1)

36. È soddisfatto/a di come dorme?	v.a.	%	% cum.
Molto insoddisfatto/a	10	5,7	5,7
Insoddisfatto/a	19	10,9	16,6
Né soddisfatto/a, né insoddisfatto/a	47	26,9	43,4
Soddisfatto/a	84	48,0	91,4
Molto soddisfatto/a	15	8,6	100,0
Totale	175	100,0	

Missing: 1,1% (2)

37. È soddisfatto/a dei mezzi di trasporto pubblici che ha a disposizione?	v.a.	%	% cum.
Molto insoddisfatto/a	20	11,5	11,5
Insoddisfatto/a	38	21,8	33,3
Né soddisfatto/a, né insoddisfatto/a	49	28,2	61,5
Soddisfatto/a	57	32,8	94,3
Molto soddisfatto/a	4	2,3	96,6
Non so/non rispondo	6	3,4	100,0
Totale	174	100,0	

Missing: 1,7% (3)

[Spostamenti per il e dal luogo di lavoro] 38. Come si muove normalmente:	v.a.	%	% cum.
A piedi	5	3,7	3,7
In bicicletta	6	4,4	8,1
In moto	7	5,2	13,3
In auto	88	65,2	78,5
Con i mezzi pubblici	15	11,1	89,6
Non presenti	14	10,4	100,0
Totale	135	100,0	

Missing: 23,7% (42)

[Spostamenti per il e dal luogo di studio] 38. Come si muove normalmente:	v.a.	%	% cum.
A piedi	8	8,2	8,2
In bicicletta	1	1,0	9,3
In moto	3	3,1	12,4
In auto	19	19,6	32,0
Con i mezzi pubblici	16	16,5	48,5
Non presenti	50	51,5	100,0
Totale	97	100,0	

Missing: 45,2% (80)

[Altri spostamenti per accesso ai servizi commerciali, svago, cultura, spettacoli, sport, ecc.] 38. Come si muove normalmente:	v.a.	%	% cum.
A piedi	26	16,1	16,1
In bicicletta	13	8,1	24,2
In moto	6	3,7	28,0
In auto	104	64,6	92,5
Con i mezzi pubblici	11	6,8	99,4
Non presenti	1	0,6	100,0
Totale	161	100,0	

Missing: 9,0% (9)

39. È a conoscenza del progetto LIFE MONZA?	v.a.	%
No	121	72,9
Sì	45	27,1
Totale	166	100,0

Missing: 6,2% (11)

[La viabilità] 40. Se sì, secondo Lei, il progetto potrà migliorare	v.a.	%	% cum.
Poco	16	36,4	36,4
Abbastanza	20	45,5	81,8
Molto	8	18,2	100,0
Totale	44	100,0	

Missing: 2,2% (1)

[La qualità dell'aria] 40. Se sì, secondo Lei, il progetto potrà migliorare	v.a.	%	% cum.
Poco	15	35,7	35,7
Abbastanza	17	40,5	76,2
Molto	10	23,8	100,0
Totale	42	100,0	

Missing: 6,7% (3)

[La rumorosità dell'ambiente] 40. Se sì, secondo Lei, il progetto potrà migliorare	v.a.	%	% cum.
Poco	6	14,3	14,3
Abbastanza	20	47,6	61,9
Molto	16	38,1	100,0
Totale	42	100,0	

Missing: 6,7% (3)

[I trasporti pubblici] 40. Se sì, secondo Lei, il progetto potrà migliorare	v.a.	%	% cum.
Poco	15	34,9	34,9
Abbastanza	23	53,5	88,4
Molto	5	11,6	100,0
Totale	43	100,0	

Missing: 4,4% (2)

[Le relazioni sociali] 40. Se sì, secondo Lei, il progetto potrà migliorare	v.a.	%	% cum.
Poco	16	39,0	39,0
Abbastanza	20	48,8	87,8
Molto	5	12,2	100,0
Totale	41	100,0	

Missing: 8,9% (4)

41. Spazio per eventuali osservazioni e rilievi su questa prima sezione del questionario (Sez.I):

Abito all'inizio di via Correggio nr. 90, zona tranquilla perché abito nella parte del giardino. Non sento rumori di traffico, qualche volta rumori di lavori per ristrutturazioni. Diciamo che vivo in un'area silenziosa. Poi se si esce il mattino c'è molto traffico in via Correggio La Monaca Maria Antonietta

Almeno si spera, altrimenti inutile fare sondaggi

Ci vorrebbero più spazi verdi, meno traffico, più sicurezza

Condizioni delle strade pessime a causa del traffico

credo sarebbe utile potervi indicare (facoltativo ovviamente) precisamente l'indirizzo

E' difficile giudicare la qualità dell'aria in maniera soggettiva. Spesso il rumore è provocato dalla maleducazione delle persone soprattutto nelle ore notturne, ma il questionario non recepisce questa problematica. Il raggiungimento della propria destinazione può essere effettuato con un mix di mezzi, il questionario non recepisce questa possibilità

Finora non sono state condivise con i residenti le idee per l'attuazione del progetto in merito a modifiche della viabilità e a una più adeguata rete di trasporti pubblici, attualmente inesistenti nei giorni festivi.

gli interventi da eseguire con estrema urgenza sono: 1) ripristinare i giardini pubblici e in essi i giochi per i bambini che vengono puntualmente distrutti, chiuderli la sera perché frequentati da individui poco raccomandabili e usati come area cani; 2) creare una pista ciclabile; 3) mettere in sicurezza gli attraversamenti pedonali.

Il progetto potrà migliorare solo se effettivamente vengono presi in considerazione i pareri dei cittadini e se effettivamente vengono presi dei provvedimenti per migliorare servizi e qualità dell'aria.

Il traffico su viale Libertà è insostenibile. Va deviato e ridotto drasticamente. Il quartiere è cresciuto in popolazione ma la viabilità è sempre la stessa. Manutenzione/cura giardinetti: disastrosa.

In passato siamo stati disturbati per una intera estate da un cane in via bercaccini. Cose apparentemente irrilevanti come queste possono rovinare la vita di centinaia di persone e devono essere immediatamente stroncate dalle forze dell'ordine.

Incentivare trasporto alternativo all'auto privata!

Incrementare servizi pubblici (Trasporti) nei giorni festivi è totalmente assente.

LA città di Monza si vanta di essere la III città della Lombardia; peccato che amministrazioni ottuse di destra e di sinistra non hanno mai voluto essere collegati con la metropolitana milanese. (Attendiamo la metropolitana da 41 anni!)

La zona è ammorbata (soprattutto in estate) da una sgradevole puzza di materiale organico marcescente proveniente dalla Selpower di Concorezzo.

Le abitazioni sono convulsamente abitate

Marciapiedi con troppi escrementi canini Padroni maleducati

Miglior gestione del traffico in viale libertà, soprattutto in det. fasce orarie (7.30 - 9.30 e 16.30 -19.00. Incentivare i cittadini all'utilizzo dei mezzi pubblici (l'ideale sarebbe concedere ai bus corsie preferenziali) e disincentivare l'uso dell'auto privata. Migliorare i collegamenti con la stazione, diventata ormai una vera e propria giungla. In prossimità dello svincolo per Cristo Re sono state impiantate delle barriere in ferro in corrispondenza delle strisce pedonali che ridicolo la larghezza della carreggiata (e dunque impediscono di svoltare agevolmente) e di conseguenza incrementano il traffico.

Nel viale Libertà è concentrato tutto il traffico commerciale, dal trasporto pubblico e privato. Ci vorrebbe la fermata dei treni.

Non abbiamo un autobus che porti direttamente al ns. ospedale di Monza

Non avendone mai sentito parlare non posso esprimermi a riguardo, tuttavia auspico che contribuisca a rendere ai cittadini del quartiere un servizio di utilità pubblica.

Non conoscendo nel dettaglio di progetto mi auguro possa migliorare tutti i punti indicati.

Non è solo l'intensità del rumore che si attenua nelle ore centrali della giornata ore 13-15 ma la pessima qualità dell'aria e i conseguenti inquinamenti dovuti alla pavimentazione e al pessimo progetto stradale realizzato tanto per realizzarlo senza alcun rispetto del quartiere: quei progetti stradali devono essere eseguiti da persone competenti e non da tecnici versati in altre discipline costruttive, semafori, intensità del traffico, di mezzi pesanti e auto e altri veicoli

Non ero a conoscenza del progetto LIFE MONZA finché non ho ricevuto il vostro questionario: potreste "fare pubblicità" del progetto per renderne consapevoli i cittadini.

Non parliamo mai dei cani che imbrattano muri, marciapiedi e giardini?? Sarebbe opportuno educare i loro possessori!!! Lo sporco che troviamo in tutti gli angoli, mi disturba ancor più dei rumori.

Non so quanto possa servire cambiare il manto stradale. Sarebbe meglio adottare il metodo "gran premio": i mezzi pesanti dovrebbero essere fermati nei parcheggi del Brianteo e il loro carico può essere smistato su furgoncini elettrici gestiti dal comune. Se ciò è difficilmente realizzabile si possono destinare i soldi dei cittadini allo sviluppo della mobilità sostenibile: più piste ciclabili, niente più buche sui marciapiedi, zone 30 km/h in tutte le strade di città e incontri nelle scuole per stimolare le generazioni future; poiché è difficile che gli adulti rinuncino ad un mezzo motorizzato di proprietà. Bisogna fare qualcosa al più presto per migliorare la qualità dell'aria; lo smog genera 10000 morti premature ogni anno in Europa. Non voglio che mi venga qualche tumore a causa della stupidità umana, perché tutti hanno bisogno di un'automobile per spostare il proprio culo sedentario e pesante. Se non si creano infrastrutture ad hoc, la gente non userà mai la bicicletta di sua spontanea volontà, poiché spaventata dal traffico selvaggio. Perciò pregherei l'assessore di Monza di fare subito qualcosa di concreto, per guadagnarsi il proprio stipendio che generosamente i cittadini di Monza gli regalano con le proprie tasse.

non sono a conoscenza , però per la qualità della vita non ci vuole uno scienziato per capire che il traffico è l'inquinamento principale specie i mezzi del Comune
nulla

Occorre potenziare trasporto ferroviario!!

Ovviamente la percezione del rumore varia tra il periodo è quello estivo,in particolare in estate nelle ore notturne e nel primo mattino con le finestre aperte si percepisce un continuo rumore di sottofondo causato dalla circolazione automobilistica proveniente da viale Gian Battista Stucchi (1 km in linea d'aria) conclusione le risposte sul rumore sono pensate per il periodo estivo.

Passaggi più frequenti mezzi pubblici

Per fare una passeggiata (ad esempio andare al parco) si è sempre costretti a passare per Viale Libertà facendosi una scorpacciata di smog e inquinamento acustico. Da anni si parla del sottopasso pedonale limitrofo a via Einstein ma ad oggi non vedo lavori. Per quanto riguarda il traffico mi sembra un "dilemma" più nazionale che locale

Più controlli sulle macchine; mancanza di lucesoprattutto di sera

pochi collegamenti da casa ns per raggiungere metrò Cologno Monzese e autobus diretto all'ospedale San Gerardo. Mi vendettero la casa (1978) raggiungimento metropolitana a breve. 2018 per me è un sogno che non vedrò quando potrò (a breve) ritornerò a Milano e sarò più felice.

Prendevo i mezzi per andare a scuola e all università, poi anche quando ho iniziato ha lavorare. Ora per una questione economica e di comodità ho iniziato ad usare la macchina aumentando il traffico e l inquinamento. Sto pensando all acquisto di un auto ibrida.

Punto 1: Il Questionario non è anonimo. Le domande 1-2-3-4 permettono una chiara identificazione. Punto 2 : Il Questionario/Progetto costa denaro pubblico incamerato da "Studiosi" del nulla. Punto 3 : Gli effetti sociali dello sperpero di denaro pubblico per scopi di arricchimento personale (Tipo il vostro) danneggia il benessere sociale e drena risorse alla popolazione attiva. Punto 4 : L'inquinamento di vario genere è una "Esternalità" economica - essendo che gli studi come questo sono finanziati e non auto-finanziati, l'impatto è zero. Punto 5 : escludete il sottoscritto da future partecipazioni, a scopo di procacciarvi un guadagno ingiustificato.

Ritengo che debba essere incrementato il Servizio di vigilanza notturna e diurna per quanto riguarda la sicurezza. Episodi di vandalismo su macchine in posteggio e molti furti in appartamenti. Segnalo che ci sono Scuola Materna e Ambulatori Policlinico. Suggerirei maggiore vigilanza ed eventualmente posizionamento di telecamere nei punti più nevralgici come incroci-abitazioni-negozi.

Scoperto oggi tramite invio informativa del comune di monza

Scusate io sono malato di Morbo di Parkinson - La mia compagna scrive al mio posto

Serve una maggiore presenza delle forze dell'ordine

Troppo traffico, inutile il semaforo pedonale posto all'altezza del Circolo di Viale Libertà. Fate un giro nelle scuole di quartiere esempio Scuola Media Ardigo, ci sono tanti disabili in carrozzina ma non c'è ascensore! Investire di più sulla Scuola non in stupidi semafori !!!

Un problema dell'amianto proprio sotto casa e sarebbe necessaria una maggiore strutturazione del trasporto

Viale libertà è molto lungo io abito nella zona più periferica per cui le mie indicazioni sono relativamente migliori rispetto a chi abita in zona più centrale.

Esposizione al rumore	Presenza di misure di isolamento acustico			Totale
	Non risponde	No	Sì	
0		3,2%	2,0%	2,9%
1		10,5%	8,2%	9,8%
2		12,9%	4,1%	10,3%
3		12,1%	10,2%	11,5%
4		12,1%	10,2%	11,5%
5		14,5%	16,3%	14,9%
6		4,8%	20,4%	9,2%
7	100%	11,3%	14,3%	12,6%
8		6,5%	6,1%	6,3%
9		5,6%	4,1%	5,2%
10		6,5%	4,1%	5,7%
Totale	100% (1)	100% (124)	100% (49)	100,0% (174)

Missing: 1,7% (3)

Esposizione al rumore	Distanza da viale Libertà		Totale
	Fino a 30 metri	Più di 30 metri	
0	4,5%	1,6%	2,4%
1	4,5%	11,9%	10,0%
2	6,8%	11,1%	10,0%
3	2,3%	15,1%	11,8%
4	6,8%	13,5%	11,8%
5	15,9%	14,3%	14,7%
6	6,8%	10,3%	9,4%
7	6,8%	15,1%	12,9%
8	11,4%	4,8%	6,5%
9	18,2%		4,7%
10	15,9%	2,4%	5,9%
Totale	100% (44)	100% (126)	100% (170)

Missing: 4% (7)

Esposizione al rumore	Piano abitazione			Totale
	Fino al primo piano	Secondo o terzo piano	Quarto piano e oltre	
0	6,1%		3,0%	3,0%
1	12,2%	7,7%	9,0%	9,5%
2	14,3%	9,6%	9,0%	10,7%
3	10,2%	15,4%	9,0%	11,3%
4	10,2%	17,3%	9,0%	11,9%
5	18,4%	15,4%	13,4%	15,5%
6	4,1%	7,7%	13,4%	8,9%
7	8,2%	11,5%	16,4%	12,5%
8	4,1%	3,8%	9,0%	6,0%
9	8,2%	3,8%	4,5%	5,4%
10	4,1%	7,7%	4,5%	5,4%
Totale	100% (49)	100% (52)	100% (67)	100,0% (168)

Missing: 5,1% (9)

Fastidio personale dovuto all'inquinamento acustico della zona in cui vive	Presenza di misure di isolamento acustico			Totale
	Non risponde	No	Sì	
0		1,6%	4,1%	2,3%
1		3,2%	4,1%	3,4%
2	100%	8,7%	8,2%	9,1%
3		12,7%	10,2%	11,9%
4		7,1%	6,1%	6,8%
5		18,3%	10,2%	15,9%
6		7,1%	12,2%	8,5%
7		18,3%	18,4%	18,2%
8		10,3%	8,2%	9,7%
9		4,0%	12,2%	6,3%
10		8,7%	6,1%	8,0%
Totale	100% (1)	100% (126)	100% (49)	100,0% (176)

Missing: 0,6% (1)

Fastidio personale dovuto all'inquinamento acustico della zona in cui vive	Distanza da viale Libertà		Totale
	Fino a 30 metri	Più di 30 metri	
0	4,4%	0,8%	1,8%
1	2,2%	4,0%	3,5%
2	2,2%	12,0%	9,4%
3	13,3%	11,2%	11,8%
4	4,4%	8,0%	7,1%
5	8,9%	17,6%	15,3%
6	4,4%	10,4%	8,8%
7	17,8%	18,4%	18,2%
8	13,3%	8,8%	10,0%
9	13,3%	4,0%	6,5%
10	15,6%	4,8%	7,6%
Totale	100% (45)	100% (125)	100% (170)

Missing: 4% (7)

Fastidio personale dovuto all'inquinamento acustico della zona in cui vive	Piano abitazione in classi			Totale
	Fino al primo piano	Secondo o terzo piano	Quarto piano e oltre	
0	4,0%		3,0%	2,4%
1	4,0%	3,8%	3,0%	3,5%
2	8,0%	9,4%	9,0%	8,8%
3	14,0%	13,2%	9,0%	11,8%
4	6,0%	9,4%	4,5%	6,5%
5	14,0%	17,0%	17,9%	16,5%
6	4,0%	9,4%	11,9%	8,8%
7	20,0%	17,0%	19,4%	18,8%
8	8,0%	9,4%	10,4%	9,4%
9	6,0%	5,7%	7,5%	6,5%
10	12,0%	5,7%	4,5%	7,1%
Totale	100% (50)	100% (53)	100% (67)	100,0% (170)

Missing: 4% (7)

Fastidio causato dal rumore nelle diverse fasce orarie	Distanza da Viale Libertà	
	Meno di 30 metri	Più di 30 metri
06-10	59,5%	55,6%
10-14	9,5%	12,9%
14-18	35,7%	29,8%
18-22	47,6%	54,8%
22-02	28,6%	15,3%
02-06	21,4%	2,4%
Numero risposte	42	124

Qualità dell'aria nei dintorni dell'abitazione	Distanza da viale Libertà		Totale
	Fino a 30 metri	Più di 30 metri	
0	20,5%	4,8%	8,8%
1	4,5%	4,8%	4,7%
2	13,6%	5,6%	7,6%
3	20,5%	7,1%	10,6%
4	11,4%	11,1%	11,2%
5	6,8%	19,8%	16,5%
6	4,5%	20,6%	16,5%
7	11,4%	16,7%	15,3%
8	6,8%	7,1%	7,1%
9		1,6%	1,2%
10		0,8%	0,6%
Totale	100% (44)	100% (126)	100% (170)

Missing: 4% (7)

Qualità dell'aria nei dintorni dell'abitazione	Piano abitazione			Totale
	Fino al primo piano	Secondo o terzo piano	Quarto piano e oltre	
0	14,0%	5,7%	9,0%	9,4%
1	2,0%	1,9%	6,0%	3,5%
2	12,0%	5,7%	6,0%	7,6%
3	12,0%	15,1%	6,0%	10,6%
4	8,0%	11,3%	14,9%	11,8%
5	8,0%	26,4%	13,4%	15,9%
6	24,0%	7,5%	20,9%	17,6%
7	14,0%	17,0%	13,4%	14,7%
8	4,0%	7,5%	9,0%	7,1%
9		1,9%	1,5%	1,2%
10	2,0%			0,6%
Totale	100% (50)	100% (53)	100% (67)	100% (170)

Missing: 4% (7)

Qualità dell'aria nel quartiere	Distanza da viale Libertà		Totale
	Fino a 30 metri	Più di 30 metri	
0	18,6%	4,0%	7,7%
1	7,0%	4,0%	4,8%
2	9,3%	8,8%	8,9%
3	18,6%	8,0%	10,7%
4	14,0%	16,0%	15,5%
5	4,7%	23,2%	18,5%
6	11,6%	14,4%	13,7%
7	9,3%	12,8%	11,9%
8	7,0%	6,4%	6,5%
9		1,6%	1,2%
10		0,8%	0,6%
Totale	100% (43)	100% (125)	100% (168)

Missing: 5,1% (9)

Qualità dell'aria nel quartiere	Piano abitazione			Totale
	Fino al primo piano	Secondo o terzo piano	Quarto piano e oltre	
0	12,0%	3,8%	9,1%	8,3%
1	4,0%	3,8%	3,0%	3,6%
2	12,0%	7,7%	7,6%	8,9%
3	10,0%	13,5%	10,6%	11,3%
4	18,0%	17,3%	13,6%	16,1%
5	14,0%	23,1%	16,7%	17,9%
6	12,0%	9,6%	19,7%	14,3%
7	8,0%	13,5%	12,1%	11,3%
8	8,0%	5,8%	6,1%	6,5%
9		1,9%	1,5%	1,2%
10	2,0%			0,6%
Totale	100% (50)	100% (52)	100% (66)	100% (168)

Missing: 5,1% (9)